SASOL

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2018

© Diritto di riproduzione di Sasol Italy S.p.A. - Viale Enrico Forlanini, 23 - 20134 Milano

È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo effettuata, salvo esplicita autorizzazione

Progetto e realizzazione: Studio ABC Zone, San Donato Milanese (MI)

Stampato da: Zetagraf S.n.c.

SASOL

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2018

INDICE

1 LA SOSTENIBILITÀ PER SASOL ITALY

SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ 11
I nostri valori 13
La struttura di Corporate Governance 14
Codice di condotta 16
Le certificazioni e gli standard internazionali 17
Il dialogo con gli Stakeholder 19
Sasol: la nostra storia 20
Eurasian Operations 21
Sasol Italy 23
I nostri prodotti 26

2 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: AFFIDABILITÀ ED EFFICIENZA 31
Valore aggiunto 32
Ricadute sul territorio 32
Vendite per area geografica 34
Fornitori 34
Investimenti 35
Uno sguardo al futuro 37
La manutenzione in Sasol Italy 38
Gli investimenti in ricerca e sviluppo 40

3 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: IMPEGNO E COSTANZA 45
Un percorso di decarbonizzazione già avviato 46
La riduzione dei consumi di acqua 52
La riduzione delle emissioni 53
Logistica Sostenibile 53
La gestione dei rifiuti 56
Le bonifiche 56

4 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

SOSTENIBILITÀ SOCIALE: ARMONIA E CONDIVISIONE 61
Le nostre persone 62
Il nostro Sistema di relazioni industriali 66
Salute e Sicurezza sul Lavoro 67
Supporto al territorio 72

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Sostenibilità e futuro

Due parole profondamente interconnesse, che attraversano queste pagine come leitmotiv nel nostro agire quotidiano. Due concetti chiave per Sasol Italy, per raggiungere gli obiettivi di quello che abbiamo definito "Viaggio nella sostenibilità". Come tutti i Viaggi, anche il nostro è fatto di tappe che hanno come fine il continuo miglioramento, per raggiungere un rapporto sempre più armonico e interconnesso tra i tre pilastri della sostenibilità: quello economico, quello sociale e quello ambientale.

Questo Rapporto di Sostenibilità 2018 è la rigorosa e volontaria rendicontazione sui risultati ottenuti fino ad oggi, e uno sguardo a quelli a cui miriamo nel prosieguo del cammino. È un invito al dialogo costante e trasparente con tutti i nostri stakeholder, perché la condivisione possa basarsi su dati reali e oggettivi, senza pregiudizi o ideologie.

È, soprattutto, un modo per riflettere sul ruolo sociale dell'industria, fonte di occupazione e benessere per il territorio, sempre più fondamentale in un contesto caratterizzato da instabilità politica ed economica.

Alcuni grandi avvenimenti dall'esito imprevedibile - dalla Brexit alla guerra commerciale Usa-Cina, alle tensioni in Medioriente, solo per citarne alcuni - stanno contribuendo a creare un clima di grande incertezza per il futuro. Incertezza che investe tanto i cittadini quanto le istituzioni e il mondo produttivo, mettendo in crisi la pianificazione e realizzazione degli investimenti e la stessa solidità delle aziende. Parliamo di una situazione che ha ripercussioni non soltanto a livello globale, ma anche europeo, crisi economica tedesca in primis, e nazionale, con una bassa crescita complessiva. Gli studi macroeconomici evidenziano un trend al 2020 che vedrà la più bassa crescita mondiale dalla crisi finanziaria del 2008.

Ad aumentare la percezione di insicurezza si aggiunge l'allarme sul cambiamento climatico, che ha spinto i grandi della terra a riunirsi a Parigi nel 2015 e ridisegnare l'agenda politica e ambientale dei Paesi di tutto il mondo, stabilendo nuove priorità e nuovi traguardi per la riduzione delle emissioni.

Più di recente, l'emergente movimento globale, ha coinvolto migliaia di persone e permesso il diffondersi di una consapevolezza sull'impatto di ogni nostra azione sulla terra, insieme alll'urgenza di porre in atto azioni correttive.

Viviamo, insomma, in un'epoca nella quale diventa indispensabile rispondere con azioni concrete a queste grandi sfide. Ed è a queste sfide, alle generazioni future, che vogliamo dare risposta con le nostre azioni. Per Sasol Italy, "Sviluppo sostenibile" significa avere il coraggio di continuare a investire, garantendo la sostenibilità a lungo termine delle sue attività, a livello economico, ambientale e sociale.

Sostenibilità economica che, come leggerete in queste pagine, ha significato il destinare ogni anno tra i 30 e i 40 milioni di euro esclusivamente per iniziative di Sviluppo sostenibile, con altrettante evidenti ricadute sull'economia del territorio.

Sostenibilità ambientale che, attraverso gli investimenti appena citati, ha permesso di perseguire la tutela dell'ambiente e migliorare continuamente le nostre performance ambientali, nell'applicazione di tutte le normative e applicando tutte le BAT (Best Available Techniques - Migliori Tecnologie Disponibili).

Sostenibilità sociale che ha permesso di instaurare rapporti stabili e duraturi, sia con le persone di Sasol che contribuiscono al successo delle nostre attività, sia con i portatori d'interesse dei territori che circondano i nostri stabilimenti, mediante iniziative e formazione.

Un approccio olistico che rispecchia molto bene i Valori Sasol e il concetto di "Care", ossia il prendersi cura di quello che ci circonda, l'ambiente, le persone e tutti i principali stakeholder. Un approccio che si racchiude in quello che nel 2018 è stato scelto come motto in tutto il mondo Sasol: "Embrace the Change". Abbracciare il cambiamento, per noi di Sasol, significa mettere in campo le energie e le risorse necessarie ad essere protagonisti delle trasformazioni che il mondo sta attraversando.

Il Viaggio, lo sappiamo, è ancora lungo e le sfide da affrontare sono molte e complesse, ma in Sasol Italy ci siamo equipaggiati per creare un domani sempre più sostenibile. E il prossimo passo sarà "Be the Change", essere noi fattore di cambiamento.

Buona lettura.

Filippo Carletti
Amministratore Delegato Sasol Italy

IL 2018 DI SASOL ITALY IN CIFRE

104 MILIONI DI EURO
VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO

4 MILIONI DI EURO
RICERCA E SVILUPPO

38 MILIONI DI EURO
INVESTIMENTI IN
SOSTENIBILITÀ

99,7 % DIPENDENTI
A TEMPO DETERMINATO

35%
NUOVI ASSUNTI DONNE

7300
ORE DI FORMAZIONE

– 96,9% SO_2
RISPETTO AL 2010

– 58,6% NO_x
RISPETTO AL 2010

– 88,4% POLVERI
RISPETTO AL 2010

1

LA SOSTENIBILITÀ PER SASOL ITALY

PARTE PRIMA

SASOL ITALY E LA SOSTENIBILITÀ

Il Rapporto di sostenibilità di Sasol Italy prende in esame i dati di tutti gli stabilimenti Sasol in Italia per il Calendar Year 2018, e avrà cadenza annuale.
Il processo che abbiamo seguito per identificare i temi oggetto di approfondimento, per questo primo anno di rendicontazione, è stato coordinato dal management aziendale, sulla base delle esigenze rilevate mediante diretto rapporto con i nostri principali stakeholder.
In questo Rapporto, riflettiamo sull'impegno di Sasol Italy a integrare la sostenibilità nella quotidiana strategia aziendale, concentrandoci su questioni importanti per i nostri principali stakeholder. Il Rapporto offre una panoramica dell'approccio alla gestione delle nostre attività, con particolare attenzione al valore strategico del capitale ambientale, sociale e umano.
Scopo di questo bilancio di sostenibilità è quello di facilitare un dialogo inclusivo e costruttivo con tutti i nostri principali interlocutori, al fine di condividere questioni di rilevante interesse o che abbiano impatto su di essi, comprese le nostre azioni, decisioni e attività in materia ambientale, sociale e di governance.
La sostenibilità è una assoluta priorità per Sasol Italy.
Il nostro obiettivo è operare in maniera etica e consapevole ed essere parte attiva per l'armonizzazione, come si legge nelle prime pagine del programma dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, dei "tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente".
Proprio l'Agenda 2030, nel 2015, ha fissato i 17 Sustainable Developments Goals (SDGs), gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, per rispondere alle più grandi sfide per il futuro dell'umanità. Sfide che riguardano tutti da vicino, che chiamano in causa ognuno degli abitanti del pianeta e, naturalmente, coinvolgono anche le imprese piccole e grandi.

Per Sasol, i Sustainable Development Goals sono la lente attraverso la quale osservare gli impatti nei Paesi nei quali opera, nell'obiettivo del continuo miglioramento, della convivenza e cooperazione con le comunità cirostanti e per la sua sostenibilità a lungo termine.
In particolare:

Sostenibilità Economica

La creazione di valore aggiunto sostenibile nel tempo è alla base della politica Sasol in materia di responsabilità economica, nel continuo rispetto delle norme di legge e delle regole comportamentali e procedurali che vigono all'interno della Società.
Sasol, consapevole delle ricadute economiche del proprio operato sui portatori di interesse, nei territori nei quali è presente, opera per contribuire alla creazione di reddito a favore di dipendenti, delle ditte terze e di tutti gli stakeholder.

Sostenibilità Ambientale

Sasol Italy ha da sempre posto in cima alle sue priorità la protezione dell'Ambiente impegnandosi per la riduzione continua delle emissioni nell'aria, nell'acqua ed evitando impatti nel suolo.
Perseguiamo, inoltre, la riduzione, il riciclo e l'idoneo smaltimento dei rifiuti, un responsabile utilizzo delle materie prime e delle risorse naturali, incluso il controllo delle emissioni di gas serra e l'adozione, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi produttivi, dei più idonei sistemi di prevenzione e controllo ambientale, anche attraverso l'implementazione delle migliori tecnologie disponibili (BAT).

Sostenibilità Sociale

Sasol agisce quotidianamente in un'ottica di responsabilità nei confronti delle comunità nelle quali opera e con le quali interagisce, e ciò come diretta conseguenza della Cultura Aspirazionale e dei valori etici che intende promuovere, al suo interno e anche all'esterno. I nostri Valori, la nostra SHE Policy e il Codice di Condotta sono per tutti noi di Sasol punti fermi che applichiamo nei rapporti con le realtà che ci circondano. Coltiviamo i rapporti con gli stakeholder esterni attraverso iniziative di sviluppo, educazione, collaborazione e crescita, nella direzione di un cammino comune verso il futuro.

In Sasol siamo consapevoli che il nostro modello di crescita economica non può prescindere dal contributo all'innovazione che porti sempre più ad un utilizzo consapevole ed efficiente delle risorse, a basse emissioni, e una transizione verso un'economia più circolare.

Diversi sono gli SDGs nei quali siamo direttamente impegnati, e sono gli obiettivi che riguardano l'industria più da vicino.

L'obiettivo 4, con una media di 7.300 ore di formazione e un totale di 138.013,29 Euro investiti per lo sviluppo di una formazione di qualità.

L'obiettivo 5, che perseguiamo con azioni concrete per la diffusione di atteggiamenti che favoriscano la diversità e l'inclusione.

L'obiettivo 6, mediante cospicui investimenti per impianti di purificazione delle acque che permettono un utilizzo sempre minore di acqua prelevata dai pozzi.

L'obiettivo 8, che prevede di incentivare la crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, occupazione piena e produttiva e lavoro dignitoso per tutti.

L'obiettivo 9, che promuove la costruzione di un'infrastruttura resiliente, innovazione ed industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

L'obiettivo 17, che favorisce relazioni frequenti e fruttuose con tutti gli stakeholder, per raggiungere obiettivi sempre più sfidanti e concreti.

I nostri Valori

Sasol è una realtà che unisce migliaia di persone, diverse tra loro dal punto di vista geografico, culturale, linguistico e lavorativo, con diverse esperienze personali e professionali da sempre, che ha fatto della propria complessità la propria ricchezza. Il gruppo Sasol è fortemente impegnato **nell'obiettivo di rimanere One Sasol: una comunità di donne e uomini uniti da valori e principi etici comuni nonché dall'impegno condiviso di raggiungere i più alti standard di condotta etica e di performance manageriale ed operativa**.

I nostri Valori riguardano la tutela della Sicurezza, Salute e Ambiente, l'attenzione alle Persone, la promozione della Diversità e dell'Inclusione, l'agire con rispetto ed integrità, l'osservanza delle leggi, la responsabilità delle Performance individuali e di team, il rispetto degli impegni presi con i Clienti, gli Azionisti e tutti gli Stakeholder.

Per questo Sasol non smette mai di mettersi in gioco con nuovi obiettivi: la necessità di crescere, evolversi e trasformare, deriva dalla consapevolezza che ciò che ci ha permesso di avere successo fino ad ora non sarà sufficiente a garantire il successo nel nostro futuro.

Obiettivo: Culture Transformation

Un'azienda non deve mai smettere di mettere in discussione la propria cultura, consapevole che il modello attuale possa non essere sempre il migliore, e che tante sono le strade per il miglioramento.
Una tra le azioni possibili, è chiedere proprio ai dipendenti, a chi quotidianamente contribuisce al successo di Sasol, un contributo. Proprio per questo, dal 2013, Sasol ha introdotto un'indagine triennale di clima, **l'Heartbeat, che vuole mettere al centro le risorse umane, chiedendo a tutti di esprimere liberamente, volontariamente e in maniera anonima il proprio punto di vista sull'azienda, sulla propria esperienza lavorativa, sul grado di riconoscimento sul lavoro svolto e sul livello di coinvolgimento rispetto alla direzione strategica aziendale**.
La trasformazione della cultura aziendale verso la quale stiamo andando adesso, è una delle priorità di Sasol, scaturita dai risultati dell'analisi di clima che ha coinvolto l'intero gruppo nel 2016. Oltre 19900 dipendenti in tutto il mondo hanno partecipato al sondaggio. In Eurasian Operations (EAO), il 68% dei dipendenti, pari a 1799 persone, hanno fornito un prezioso feedback.
L'indagine viene sempre condotta e gestita da un'agenzia di ricerca indipendente, per garantire la riservatezza delle risposte. I risultati dell'indagine permettono di raccogliere feedback fondamentali per l'identificazione delle priorità future e dei margini di miglioramento.
I principali cambiamenti culturali che il gruppo vuole promuovere all'interno del gruppo, per il triennio corrente, sono:

- Attenzione alla sicurezza e al prenderci cura degli altri
- Leadership basata sulla fiducia e sul rispetto
- Dialoghi costruttivi
- Potenziare il senso di responsabilità del proprio lavoro
- Attenzione alle persone e al miglioramento dei risultati
- Promuovere la diversità e l'inclusione
- Collaborare come un solo team Sasol
- Partnership win-win con i clienti ed i principali stakeholder

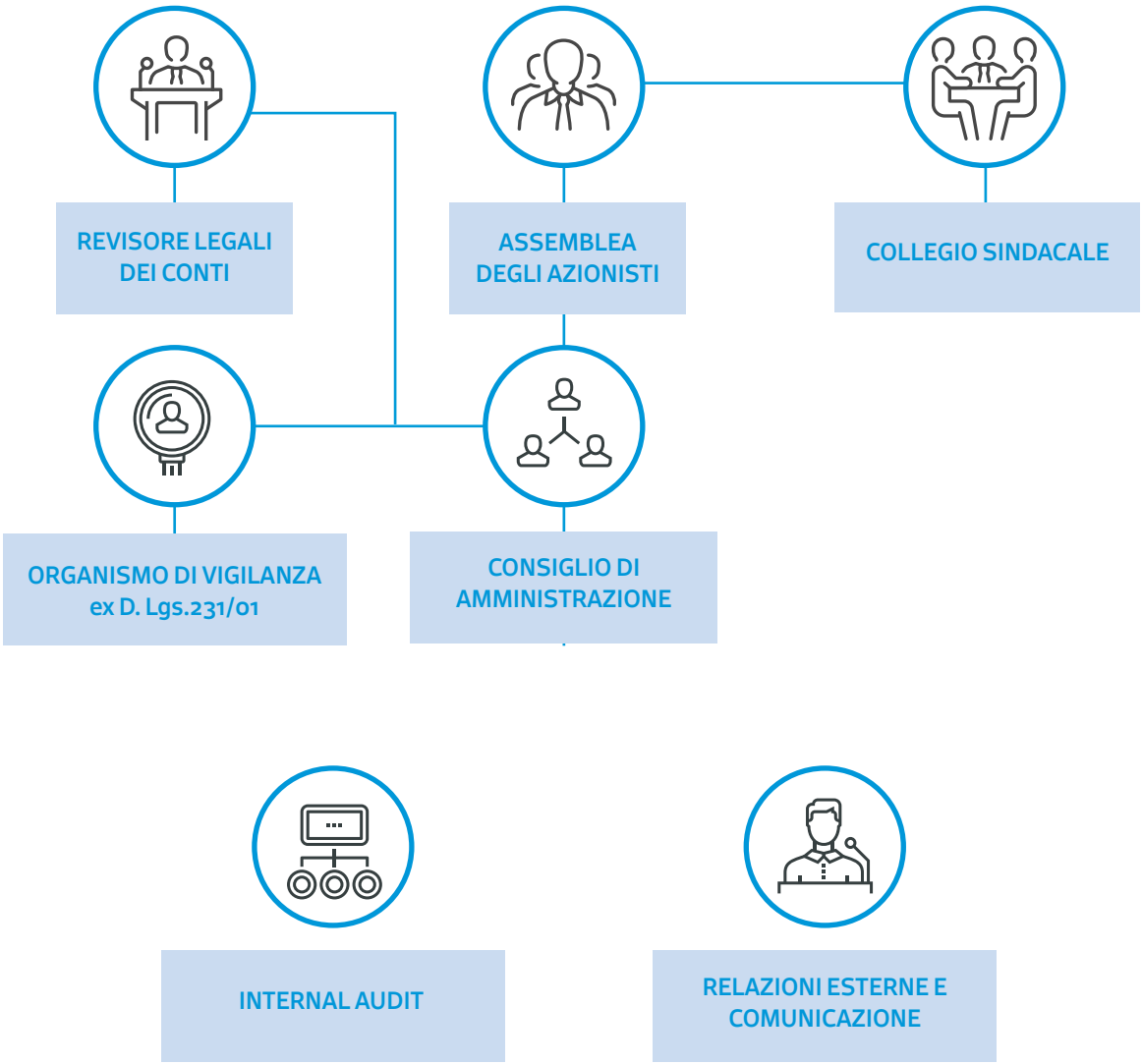
Il viaggio per la promozione del cambiamento culturale è appena cominciato, la funzione HR è stata la prima ad essere coinvolta in quanto incaricata di facilitare il processo di cambiamento.
Per Eurasian Operation, il team globale di Talent & Development sta definendo le diversi fasi del viaggio per portare il cambiamento culturale. Il viaggio durerà per almeno due anni e vedrà coinvolti direttamente tutti i colleghi di EAO in diverse attività a seconda del ruolo ricoperto.

La struttura di Corporate Governance

Il sistema di *corporate governance* di Sasol Italy presiede all'indirizzo della gestione e al controllo delle attività aziendali, ed è l'elemento fondamentale alla base della creazione di valore per gli azionisti e per tutti gli stakeholder. La *governance* di Sasol Italy è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.
La gestione aziendale è pertanto attribuita al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e la revisione legale dei conti, nonché il controllo contabile, alla Società di Revisione nominata dall'Assemblea degli Azionisti.

Inoltre, è stato definito un sistema di Deleghe e Procure con l'obiettivo di assicurare la segregazione dei compiti e dei poteri e di migliorare i flussi ed i processi relativi alla compliance normativa. Esso costituisce uno strumento di gestione, presidio e vigilanza anche ai fini del D.Lgs. 231/2001.
Di seguito si riporta uno schema riepilogativo della struttura di Corporate Governance adottata dalla società, e se ne descrivono le principali caratteristiche.

STRUTTURA DI GOVERNANCE



Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è l'Organo in cui nasce e si esprime la volontà sociale attuata poi dal Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea, composta dagli azionisti di Sasol Italy SpA, ha tra i suoi più importanti compiti la scelta dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Consiglio di Amministrazione (CdA)

Nel rispetto di quanto previsto all'art.18 dello Statuto, la Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro amministratori - in carica sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 giugno 2020 - di cui un amministratore delegato.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in esclusiva all'assemblea dei soci.

Il CdA è chiamato altresì ad assicurare una crescita sostenibile nel medio-lungo periodo, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo attraverso un adeguato sistema di controllo e gestione del livello dei rischi. Per perseguire tali obiettivi, esso garantisce massima trasparenza verso mercato e investitori tenendo in considerazione i cambiamenti significativi delle prospettive di business così come le situazioni di rischio cui la Società è esposta.

Collegio Sindacale

Il Collegio è l'Organo indipendente preposto a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società. Il Collegio Sindacale vigila inoltre sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di revisione interna, sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati e sull'indipendenza della Società di Revisione. Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2017, è composto da cinque componenti e rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.
Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge. Inoltre, i Sindaci effettivi sono scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti.

Società di Revisione

È un ente esterno che ha l'incarico di revisione legale dei conti e che viene scelto dall'Assemblea degli Azionisti. Il Gruppo Sasol è revisionato da società appartenenti al network PricewaterhouseCoopers e che l'Assemblea dei Soci del 28 Ottobre 2016 ha nominato la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC S.p.A.") quale società incaricata della revisione legale dei conti di Sasol Italy S.p.A., per il triennio 30 giugno 2017, 2018 e 2019.

A completamento della propria struttura di Corporate Governance, la Società si è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001, di cui si parlerà più diffusamente nel paragrafo relativo al nostro Codice Etico.

Codice di condotta

Il Consiglio di Amministrazione di Sasol Italy SpA, nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha adottato un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 ("Modello 231"), **al fine di prevenire il rischio di commissione di determinati reati o di illeciti amministrativi posti in essere nell'interesse o a vantaggio degli enti, da parte dei c.d. soggetti "apicali" o di soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, da cui possa derivare la responsabilità amministrativa degli enti stessi**.

La redazione aggiornamento di tale Modello è stata preceduta da un'attenta mappatura delle aree aziendali esposte al rischio di commissione di reati, tra cui quelli inerenti la normativa in tema di corruzione, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, in funzione della quale vengono individuate le attività sensibili e gli illeciti che potrebbero essere commessi nell'ambito delle stesse. Il Modello 231 è periodicamente aggiornato al fine di adeguarlo alle eventuali modifiche inerenti all'organizzazione interna e alle attività svolte, oppure riguardanti i reati presupposto richiamati nel decreto legislativo, nonché con l'obiettivo di renderli più chiari ed efficaci nel caso di significative violazioni o elusioni delle prescrizioni in essi contenute.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), quale organo espressamente deputato, ha pieni e autonomi poteri d'iniziativa, intervento e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello 231 ed esegue, con continuità, il monitoraggio delle attività sensibili alla commissione dei reati indicati dal decreto legislativo più volte richiamato.

Per Sasol Italy l'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. n. 231/2001 è parte integrante del sistema di controllo interno. A tal fine, le regole comportamentali enunciate nel Codice di Condotta rappresentano il riferimento cui tutti coloro cui tale Codice si rivolge devono attenersi nello svolgimento delle attività aziendali.

Sasol si propone, difatti, di lavorare nel rispetto dei principi di correttezza, lealtà, trasparenza, onestà, rispetto della dignità delle persone e integrità: le modalità con cui si conseguono i risultati hanno la stessa importanza dei risultati stessi. La correttezza è alla base dell'impegno della società a operare in maniera responsabile attraverso l'applicazione di rigorosi standard etici e di corporate governance. Il Codice di Condotta raggruppa, quindi, l'insieme dei valori che il Gruppo riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che condotte ispirate ai princìpi di diligenza, correttezza e lealtà, costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale: esso ha validità sia in Italia sia all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui Sasol opera.
Il Codice di Condotta vuole essere l'indirizzo di comportamento dell'azienda, la cui osservanza è imprescindibile e di primaria importanza per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione, l'immagine del Gruppo Sasol e la soddisfazione del cliente. Tali fattori costituiscono i fondamenti per lo sviluppo attuale e futuro delle imprese gestite dalle società del Gruppo Sasol e per la prevenzione dei reati.

Gli impegni descritti nel Codice di Condotta si rivolgono sia ai dipendenti che a tutti coloro che si interfacciano con Sasol: clienti, collaboratori, consulenti, fornitori, concorrenti e azionisti, tutti in egual misura chiamati a tutelare e rispettare l'immagine e l'integrità del Gruppo. Nel 2019 il Codice di Condotta è stato aggiornato integralmente al fine di renderlo un documento più allineato alle migliori best practice internazionali e per integrare maggiormente le tematiche di sostenibilità e le linee guida relative alla lotta alla corruzione. Il Codice si ispira alle principali normative e regolamentazioni esistenti a livello nazionale e internazionale in tema di responsabilità sociale d'impresa, di corporate governance, di diritti umani e ambiente, richiama, inoltre, i princìpi chiave enunciati sia nel Codice dei Fornitori, adottato dal Gruppo, che nelle politiche aziendali.

Le certificazioni e gli standard internazionali

Il sistema di gestione integrato (SGI) è l'amministrazione unica delle normative ISO in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro. **Si tratta di una scelta volontaria che consente a Sasol Italy di affrontare in maniera globale queste aree fondamentali attuando un processo di miglioramento continuo e raggiungere alti livelli di performance.**

Il sistema di gestione integrato unisce:

- **ISO 9001**: sistema di gestione della qualità, consente di mantenere standard produttivi elevatissimi perseguendo le esigenze connesse alla filiera, dai fornitori ai clienti
- **ISO 14001**: sistema di gestione dell'ambiente, disegnato per minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali utilizzando sia accorgimenti tecnici sia

RINA
CERTIFICATO N. 36342/18/S-D
CERTIFICATE No.
Sasol Italy Spa
ISO 9001:2015
RINA Services S.p.A.

RINA
CERTIFICATO N. EMS-7089/AN-D
CERTIFICATE No.
Sasol Italy Spa
ISO 14001:2015
RINA Services S.p.A.

RINA
CERTIFICATO N. OHS-3254-4
CERTIFICATE No.
Sasol Italy Spa
ISO 45001:2018
RINA Services S.p.A.

Certificato di Kashrut
RABBINO CAPO DI BOLOGNA
RAV A. SIRKIN

una alta formazione dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a che fare con l'impresa

- **ISO 45001** (precedentemente la OHSAS 18001): sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, per la riduzione dei rischi connessi all'attività lavorativa, inclusi quelli definiti "rilevanti" dalla Normativa, conseguita sia con azioni di prevenzione che con la crescita culturale e professionale dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a che fare con l'impresa.

Questi tre sistemi sono nati come indipendenti gli uni dagli altri. Infatti, Sasol ha certificato il proprio sistema qualità (ISO 9001) sin dal 1995 e, in seguito, ha certificato i sistemi di ambiente e sicurezza rispettivamente nel 2004 (ISO 14001) e nel 2006 (ISO 45001), integrando poi di fatto i 3 sistemi e rendendoli compatibili con i sistemi Corporate.
Le nuove edizioni delle Norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 impongono al gestore una particolare attenzione verso i rapporti con gli stakeholder, non solo in termini di richieste cogenti, come nel caso di prescrizioni e applicazioni normative, ma anche come aspettative degli stessi relativamente a problematiche sensibili per l'opinione pubblica.
Anche la Norma ISO 45001:2018, che ha recentemente sostituito di fatto il British Standard OHSAS18001 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, è orientata all'attenzione verso i portatori di interesse.

Ciò significa che l'attività di gestione aziendale deve spingersi oltre i confini degli stabilimenti e dell'applicazione delle norme: **non si parla esclusivamente di gestione degli impianti ma si cominciano a "gestire", con le stesse modalità, anche aspetti legati al territorio** (ad esempio aspetti ambientali quali il rumore, gli odori, o la comunicazione verso le comunità).

Proprio per dar seguito a questo nuovo orientamento degli standard internazionali, Sasol Italy ha tarato i propri obiettivi tenendo conto della presenza e delle aspettative delle comunità circostanti.
L'azienda si è dotata di un modello organizzativo ai sensi della Legge 231/01 per la prevenzione di tutti i reati presupposto relativi anche a quelli sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e sull'ambiente. Sasol intende mantenere aggiornato tale modello utilizzandolo come strumento proattivo che individui punti di miglioramento e di sostegno alla Legal Compliance.
I prodotti della Sasol Italy sono utilizzati come semilavorati nel mercato della detergenza e del Personal Care. L'attenzione verso usi e tradizioni vigenti in particolari aree geografiche, si concretizza nella volontaria adesione alla Certificazione Kosher della quasi totalità dei prodotti di tutti gli stabilimenti. Il certificato Kosher viene rilasciato a fronte di uno specifica visita da parte di un Rabbino che, analizzando le caratteristiche delle materie prime e del ciclo produttivo, certifica la "compatibilità" del prodotto con la tradizione ebraica.

Responsible Care

"Responsible Care" è il Programma volontario di promozione dello Sviluppo Sostenibile dell'Industria Chimica mondiale, secondo valori e comportamenti orientati alla Sicurezza, alla Salute e all'Ambiente, nell'ambito più generale della Responsabilità Sociale delle Imprese. Attualmente il Programma "Responsible Care" è adottato da oltre 10.000 imprese chimiche, in più di 60 Paesi nel mondo.
In Italia il Programma "Responsible Care", avviato nel 1992 e gestito da Federchimica, è attualmente perseguito con impegno e determinazione da circa 170 imprese di grande, media e piccola dimensione, tra le quali Sasol.

I diversi programmi nazionali, pur influenzati dalle culture e dai contesti socio-economici locali, hanno caratteristiche fondamentali comuni, definite dall'ICCA (International Council of Chemical Associations), che svolge un ruolo di promozione, assistenza e raccordo relativamente ai principi fondamentali applicati nel programma.

Aderire al programma significa avere un continuo confronto per condividere le migliori pratiche aziendali, volte ad incrementare i parametri di sostenibilità delle impresi aderenti, attraverso "Comitati Tecnico-scientifici dedicati e gruppi di lavoro.
Ogni anno il Comitato Direttivo Responsible Care, di cui fa parte anche Sasol, emette un Rapporto sui dati prestazionali

Responsible Care®

delle imprese chimiche italiane rapportati a quelli delle imprese di altri settori produttivi.
Qualche dato interessante: le imprese del comparto chimico hanno già ridotto le emissioni di gas serra del 61% e aumentato l'efficienza energetica del 55% rispetto al 1990; arrivando ad essere già in linea con gli obiettivi che l'Unione europea si è posta non solo per il 2020, ma anche per il 2030.

Esse perseguono anche il nuovo paradigma dell'economia circolare: prevengono, per quanto possibile, la produzione dei rifiuti; il riciclo ed il riuso, con il 24%, è la prima modalità di smaltimento, mentre la discarica rappresenta l'extrema ratio a cui si ricorre solo nel 9,1% dei casi.

L'industria chimica, inoltre, può rivendicare con orgoglio il suo primato tra i settori manifatturieri virtuosi in ambito di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: gli infortuni e le malattie professionali rapportate alle ore lavorate, sono diminuite al ritmo medio annuo rispettivamente del 4,3% e del 4,9% negli ultimi 8 anni.

Il dialogo con gli Stakeholder

Trasparenza: è questa la parola che guida il nostro rapporto con tutti gli stakeholder. Siamo fortemente convinti che solo attraverso la condivisione e il dialogo costante e proficuo, si possano raggiungere risultati tangibili nelle iniziative di sostenibilità.
Curiamo e promuoviamo la creazione di rapporti leali e cooperativi con i portatori d'interesse di ogni territorio nel quale siamo presenti con i nostri stabilimenti.

- **Le istituzioni**, perché ci sia collaborazione continua e partecipazione in tutti i tavoli, per il rispetto e l'aggiornamento del sistema normativo attuale.
- **Gli enti formativi**, Università e scuole di ogni livello, coi quali portiamo avanti iniziative annuali e diversificate, perché è lì che risiede il nostro futuro e crescono i talenti di domani.
- **I media**, perché attraverso la condivisione di dati e Report come il presente, possa avvalersi di tutti gli strumenti necessari a fornire un'informazione precisa e scientificamente corretta, a beneficio di tutta l'opinione pubblica.
- **I cittadini**, perché è con loro che vogliamo costruire, giorno dopo giorno, un rapporto basato sulla fiducia e sull'integrità. Le nostre risorse, perché si sentano parte del mondo aziendale, ne conoscano i valori, e siano testimoni proattivi del nostro impegno e della nostra responsabilità.
- **I sindacati**, a livello aziendale, locale e nazionale, perché attraverso il dialogo costruttivo si continui ad avere un sistema di relazioni industriali d'avanguardia, capace di portare innovazione in azienda.
- **I nostri clienti e fornitori**, perché riconoscano Sasol come azienda corretta e attenta alle loro esigenze.

Lo stabilimento di Sasol Augusta

Sasol: la nostra storia

Sasol è una società multinazionale di prodotti chimici ed energetici integrati che utilizza le tecnologie più innovative e l'esperienza delle sue 31 270 persone che lavorano in 32 paesi, per sviluppare e commercializzare prodotti di alto valore, tra cui combustibili liquidi, prodotti chimici e elettricità a basse emissioni di carbonio. L'azienda è quotata al JSE in Sud Africa e alla Borsa di New York negli Stati Uniti.

L'azienda è stata fondata nel 1950 in Sud Africa, per volontà del governo sudafricano di ridurre la dipendenza dal petrolio estero e utilizzare le risorse nazionali, in particolare il carbone. Nel 2014 Sasol ha introdotto un nuovo modello operativo basato sulla catena del valore.
Combinando il talento delle persone e il vantaggio tecnologico, Sasol è stata pioniera nell'innovazione per oltre sei decenni. E vuole continuare ad esserlo. In un contesto economico globale in continuo mutamento, dove le esigenze del mercato e le aspettative degli stakeholder sono sempre in evoluzione, Sasol aggiorna i propri metodi, strutture e prodotti, guidando i progressi per garantire un valore per gli azionisti, in modo sostenibile.

Il nuovo palazzo uffici di Johannesburg

Sasol nel mondo

Eurasian Operations

Costituita nel luglio 2014, Eurasian Operations fa parte di Sasol International Operations e comprende gli impianti di produzione e le attività di commercializzazione dei prodotti di Performance Chemicals, in Europa e in Asia. Il nostro Hub operativo regionale comprende 12 siti produttivi in Germania, Austria, Slovacchia, Italia, Regno Unito e Cina. Questo include due Joint Venture gestite da partner esterni: Sasol Yihai a Lianyungang, Cina e Sasol Huntsman a Moers, Germania.

I circa 2000 dipendenti altamente qualificati di EAO producono un portafoglio completo di prodotti chimici che comprendono le commodities e prodotti chimici speciali, utilizzando una varietà di tecnologie diverse, per lo più proprietarie. La nostra gamma di prodotti comprende tensioattivi, intermedi tensioattivi, alcoli grassi, cere di paraffina a base di olio minerale, emulsioni di cera e gelatine di petrolio, nonché allumina di altissima purezza. Attribuiamo grande importanza al mantenimento di strutture all'avanguardia per garantire attività sicure e affidabili, riducendo al minimo l'impatto delle nostre attività operative sull'ambiente e sugli impianti vicini. Indipendentemente dalla nostra posizione e dal nostro ruolo, facciamo tutti parte di un team e contribuiamo tutti a trasformare in realtà la visione della nostra azienda

guidando la nostra definizione di vittoria: accrescere il valore per gli azionisti di Sasol in modo sostenibile.
Seguendo la nostra catena del valore "buy-make-sell", la nuova struttura di Sasol è organizzata in unità operative (upstream), hub operativi regionali (operazioni), unità strategiche (vendite e marketing) e funzioni di gruppo.
Il portfolio prodotti comprende:

Organici
I nostri prodotti organici sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, quali: detergenti, intermedi industriali, vernici e rivestimenti, prodotti per la cura personale e lubrificanti, nonché una vasta gamma di applicazioni speciali come il recupero dell'olio nei pozzi petroliferi esausti, i materiali a cambiamento di fase e i catalizzatori per la produzione di polimeri .

Inorganici
Le nostre specialità inorganiche sono utilizzate in una vasta gamma di applicazioni, quali: catalizzatori nelle industrie automobilistiche, industrie chimiche e raffinerie; L'allumina ad altissima purezza (purezza 99,999%) viene utilizzata come materia prima per zaffiri sintetici, laseri, illuminazione a LED e protesi mediche.

Cere
Questi prodotti vengono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, quali: adesivi hot-melt, modifica del bitume, pannello da costruzione, cura della persona e cosmetici, applicazioni industriali, imballaggi, prodotti farmaceutici, lavorazione dei polimeri, gomma e pneumatici. Le candele sono un altro importante mercato per le nostre cere.

Il programma Voyager

Al fine di migliorare i nostri risultati economici ed i relativi processi sottostanti, Sasol EAO ha lanciato nel 2018 un programma di Operational Excellence (OE) che ha coinvolto tutti gli stabilimenti produttivi in Italia, Europa ed Asia.
Il nome scelto per questa iniziativa di miglioramento e sviluppo è stato "Voyager", richiamando dunque un programma spaziale avviato negli Stati Uniti molti anni fa e che continua attualmente con diverse sonde, il suo viaggio nello spazio.

Questa è anche l'essenza del programma OE ovvero quello di perfezionare il nostro modo di lavorare quotidiano, ottimizzando le attività, senza limiti di spazio/tempo ed avendo un approccio completamente libero dall'attuale modo di operare. Tutto questo, mantenendo sempre come assoluta priorità la Sicurezza. Anche in quest'ottica, l'utilizzo del termine "programma" invece che progetto non è causale, ma sta a significare che si tratta di un'attività senza una termine temporale ben definito e che tende soprattutto al miglioramento continuo nel tempo.

Creare una nuova piattaforma di processi comuni presso tutti i siti produttivi EAO come base per costruire il nostro futuro, è ciò che ha spinto Sasol Eurasian Operations a definire le best practices da implementare, dapprima focalizzandosi sulle attività di Operations and Maintenance, poi estendendo il programma anche a diversi altri processi aziendali come ad esempio quelli relativi al Procurement, Finance ed HR.
Il programma ha avuto inizio ad aprile 2018 e ha visto coinvolti i responsabili dei vari Stabilimenti al fine di disegnare i nuovi processi lavorativi applicabili in tutta EAO. In Italia, il primo Stabilimento ad implementare il programma è quello di Augusta, , con un esito più che positivo e grande partecipazione da parte dei lavoratori coinvolti.

Infine Dal 2020, l'implementazione sarà estesa a tutti gli altri Stabilimenti presenti in EAO e dunque coinvolgerà Terranova e Sarroch in Italia, nonché Novaky in Slovacchia e Nanjing in Cina.

Questa iniziativa sta anche contribuendo ad aumentare la flessibilità nel continuo cambiamento, che le organizzazioni moderne devono applicare per affrontare le sfide economico/produttive dinamiche ormai nel breve periodo, e sta favorendo uno scambio di conoscenze tra diversi paesi e culture, con relativo beneficio per tutte le persone che stanno contribuendo in prima persona alla buona riuscita del programma.

Una tra le maggiori sfide che tutti gli stabilimenti europei (Marl, Brunsbuttel, Hamburg Wax, oltre che Augusta) stanno affrontando è quella del Change Management. L'obiettivo, adesso, è anche gestire questo cambiamento e armonizzare le diverse culture, mentalità, approcci al lavoro e nuovi processi, che hanno richiesto e richiederanno notevoli soft skills da parte del personale impegnato nel programma e tempi di adattamento diversi nei vari Siti.

Sasol Italy

Sasol è presente in Italia dal 2001.
Oggi Sasol Italy, con i suoi tre stabilimenti ad Augusta (Siracusa), Terranova dei Passerini (Lodi) e Sarroch (Cagliari), e la sua sede di Milano, impiega 622 i dipendenti (367 ad Augusta, 126 a Terranova dei Passerini, 36 a Sarroch e 93 a Milano) generando un fatturato di circa 1.2 miliardi di euro.
Le produzioni si concentrano principalmente su prodotti intermedi e materie prime per la detergenza (detersivi per il bucato e prodotti per la pulizia della casa), per il Personal Care (bagnoschiuma, shampoo, profumi, creme viso e corpo), e per altri settori industriali come quello dei lubrificanti, delle vernici, dei solventi, e dei carburanti (produzione di jet fuel, il carburante per gli aerei).

I nostri stabilimenti

Augusta (Siracusa)

Lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A. di Augusta, in provincia di Siracusa, con i suoi 136 ettari, è il più esteso di quelli italiani e produce, attraverso i suoi cicli lavorativi, svariati prodotti derivati da materie di origine petrolifera e petrolchimica.
Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di produzioni integrate in cui le materie prime sono rappresentate da Kerosene, benzene e metano, mentre le produzioni sono costituite da paraffine, olefine, alchilati ed alcoli nonché da importanti prodotti secondari costituiti da jet fuel, gasolio paraffinico, virgin naphta, code e teste alcoli, alchilati pesanti.
Lo Stabilimento è situato a Nord dell'area industriale di Siracusa-Priolo-Augusta e dista in linea d'aria circa 30 Km dall'aeroporto militare di Sigonella e 25 Km da quello civile di Catania Fontanarossa. L'area dello Stabilimento Sasol Italy è ubicata in un contesto industriale molto complesso che la L 426/98 identifica come "Sito Industriale di interesse Nazionale".
Fanno inoltre parte dello Stabilimento i pontili di Punta Cugno (in concessione Demaniale Marittima e in co-uso con la Marina Militare), collegati agli stoccaggi interni a mezzo di pipeline della lunghezza di 3 km circa.

Sasol Italy - Augusta

Sasol Italy - Terranova

Lo Stabilimento è collegato con altre importanti realtà produttive dell'area industriale a mezzo di pipeline che permette la ricezione di oltre della metà delle materie prime, evitando l'utilizzo del trasporto marittimo e/o su gomma con una notevole riduzione in termini di impatto ambientale e di rischi collegati al trasporto. Anche gas tecnici, quali azoto e ossigeno vengono forniti direttamente dallo Stabilimento della SOL, ospitato all'interno del nostro sito produttivo.

Terranova Dei Passerini (Lodi)

Lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A. di Terranova dei Passerini, in provincia di Lodi, produce tensioattivi non-ionici, anionici, esteri e ammidi, su di un'area complessiva di circa 330.000 m². L'impianto utilizza l'87,5% di materie prime provenienti da altri impianti Sasol e produce principalmente principi attivi per detergenza, cura personale e anche emulsionanti, plastificanti e lubrificanti.
Il sito produce un ampio portafoglio di tensioattivi non ionici e anionici ed è un fattore chiave nella strategia di prodotto differenziata di Performance Chemicals. Questo è uno stabilimento strategico per Sasol Italy, poiché ha ritmi di produzione snelli e personalizzati ed è in grado di rispondere efficacemente e in breve tempo alle esigenze dei clienti, anche per piccole quantità di prodotti destinati per le PMI. In effetti, le operazioni combinate con la capacità di ricerca e sviluppo in loco offrono flessibilità per rispondere alle richieste del mercato e delle fusioni e acquisizioni.
Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di produzioni finalizzato alla trasformazione delle materie prime in prodotti intermedi, materie prime tra cui le principali sono rappresentate da ossido di etilene e propilene, alcoli lineari e ramificati, alchilbenzene lineare (LAB) e zolfo, mentre i prodotti finiti sono tensioattivi non ionici, anionici ed esteri.

Sasol Italy - Sarroch

Sarroch (Cagliari)

Il sito di Sarroch, in Sardegna, è lo stabilimento più piccolo tra quelli italiani ed è ospitato all'interno del sito di Sarlux (società del gruppo Saras). L'impianto produce n-paraffine dal Kerosene con tecnologia ad alta efficienza, fornendo prodotto ad Augusta e Terranova, nonché ai clienti di Performance Chemicals.
Lo stabilimento è caratterizzato da un ciclo di produzione integrato con la raffineria da cui riceve via tubo la materia prima, gasolio o kerosene, dalla quale estrae le paraffine, restituendo, sempre via tubo, kerosene deparaffinato e virgin naphta.
Il frazionamento consente di ottenere svariati tagli paraffinici: una parte (le n-paraffine leggere C_{10}-C_{13}) sono nella quasi totalità inviate allo stabilimento di Augusta per successive lavorazioni, mentre solo una piccola parte è destinata alla vendita diretta ai clienti finali.
La fornitura delle Utilities è assicurata dagli impianti Sarlux per quanto riguarda: acqua demineralizzata, acqua di raffreddamento, vapore, aria servizi, aria strumenti, distribuzione azoto e fuel gas e H_2.

I nostri prodotti

Lo Stabilimento Sasol di **Augusta**, il più grande di quelli italiani, è il cuore delle attività produttive del gruppo. La presenza di differenti impianti chimici all'interno dello stabilimento; come abbiamo visto poc'anzi, permette di accedere ad una larga serie di prodotti dalle proprietà differenti. Alcuni di questi trovano direttamente una collocazione commerciale, altri rappresentano degli intermedi chiave per la produzione di derivati dal più alto valore aggiunto.
Grazie al kerosene e all'unità di estrazione ISOSIV, lo stabilimento Sasol di **Augusta** produce infatti un componente fondamentale per l'intera catena produttiva, le n-paraffine (LINPAR).
Allo stesso tempo, il kerosene de-paraffinato (jet-fuel) trova immediata applicazione nel campo dei combustibili per aerei. L'allontanamento, infatti, della frazione n-paraffinica permette al combustibile di avere prestazioni superiori rispetto al comune kerosene di raffineria, in particolare in termini di abbassamento del punto di congelamento, proprietà fondamentale per applicazioni ad alta quota.
Le n-paraffine, invece, grazie ad alcune proprietà peculiari come l'inerzia chimica, la stabilità al calore ed il basso tenore di aromatici, trovano svariate applicazioni nel campo dei lubrificanti per la lavorazione dell'alluminio, solventi per vernici, diluenti in inchiostri per stampanti e sistemi di accumulo termico (Phase Change Materials, PCM).
Anche lo stabilimento di **Sarroch** riveste un ruolo fondamentale nella produzione delle n-paraffine; sfruttando la tecnologia MOLEX, infatti, è possibile accedere a tagli paraffinici più pesanti (C14-C20) rispetto a quelli prodotti nello stabilimento siciliano. Le paraffine pesanti, oltre ad essere immesse all'interno della catena produttiva, possono essere convertite in altri derivati per specifici utilizzi. In particolare, le corrispondenti cloro-paraffine trovano applicazione nel campo dei plastificanti come ritardanti di fiamma, mentre i derivati solfonati vengono utilizzati come tensioattivi in detergenza.
Come già accennato, a parte gli immediati risvolti commerciali, le n-paraffine possono essere agevolmente trasformate in strutture più complesse (es. alchilati, alcoli) aprendo ulteriormente il ventaglio di applicazioni. In tale direzione, le n-paraffine vengono dapprima convertite in olefine lineari all'interno dell'unità di deidrogenazione PACOL e successivamente alimentate sia agli impianti di alchilazione che all'unità di produzione alcoli (OXO).

I prodotti in uscita dagli impianti di alchilazione prendono il nome di ISORCHEM ed HYBLENE, rispettivamente, a seconda della tecnologia di processo con la quale sono stati prodotti; grazie alle loro peculiari proprietà chimiche, tali prodotti rappresentano gli intermedi chiave per la produzione di tensioattivi anionici, che trovano applicazioni nel campo della detergenza. In particolare, data la loro caratteristica composizione, i tensioattivi derivati da ISORCHEM hanno trovato storicamente largo impiego nella detergenza in polvere mentre i derivati dell'HYBLENE costituiscono un componente fondamentale dei detergenti liquidi, specialmente i prodotti concentrati di ultima generazione.

L'impianto alcoli (OXO) rappresenta senza dubbio un asset strategico per il business di Sasol Italy. Gli alcoli presentano una buona affinità per le superfici grazie alla loro discreta polarità nonché una buona stabilità

all'ossidazione. Inoltre, sebbene il focus principale di Sasol Italy sia la detergenza, negli ultimi anni si sta cercando di entrare sempre più in settori differenziati (es. lubrificanti sintetici oleo- o idro-solubili); in tale direzione, la possibilità di derivatizzazione degli alcoli con conseguente accesso a tutta una serie di prodotti, dal più alto valore aggiunto, rappresenta indubbiamente un punto di forza.

Il prodotto principale in uscita dall'unità di produzione alcoli è definito LIAL, chimicamente costituito da una miscela di alcoli lineari e ramificati. Tale prodotto presenta un ventaglio di applicazioni; tra le più importanti si può sicuramente annoverare il suo utilizzo come intermedio chiave nella produzione di detergenti e di emulsionanti per settori industriali.

All'interno dello stabilimento di **Augusta** è anche possibile, tramite l'utilizzo di tecnologie ad-hoc, trattare il LIAL per separare la componente alcolica lineare (ALCHEM) da quella ramificata (ISALCHEM). Nell'ottica di differenziazione sopra citata, tale possibilità apre le porte all'entrata dei prodotti Sasol in campi estremamente variegati. Basti pensare che gli alcoli lineari ALCHEM rappresentano degli importanti intermedi nella produzione di fragranze, tra le più famose in commercio mentre i corrispondenti ISALCHEM costituiscono la base per l'ottenimento di ottime sostanze emollienti (es. COSMACOL), utilizzate per la cura e l'igiene personale.

Lo stabilimento di **Terranova** è l'ultimo anello della catena produttiva di Sasol: infatti, circa il 70% delle materie prime proviene da altri siti produttivi della casa madre.

Qui, si producono Tensioattivi ed Esteri che vengono utilizzati per le più svariate finalità applicative fra le quali detergenza per la casa, igiene personale, intermedi per il trattamento di pelli e tessuti, inchiostri, pitture, lavorazione della carta, cementi, pneumatici.
I Tensioattivi di **Terranova** si dividono in Anionici e Non Ionici: entrambi facili da trovare tra gli ingredienti di qualsiasi prodotto per la detergenza o il personal care presente in casa.

Solo per nominarne alcuni, tra i primi ci riferiamo a: Sale Sodico dell'Acido Alchil Benzen Solfonico Lineare (il tensioattivo sintetico per eccellenza), Alcoli Etossisolfati (base per detergenti e prodotti per l'igiene personale come bagnoschiuma, shampoo e sapone liquido) e Alcoli Solfati (anche questi impiegati in detergenza), conosciuti coi nomi commerciali di SOLFODAC, COSMACOL AES, DACLOR e DACPON. Tra i secondi, ad una vasta gamma di alcoli Etossilati (LIALET, LORODAC, BIODAC, EMULDAC, TRIDAC) ed Etopropossilati (MARLOX), per la gran parte utilizzati in applicazioni industriali.

Gli Esteri (COSMACOL E) sono invece delle specialità che sono principalmente indirizzate al campo cosmetico.

2

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

PARTE SECONDA

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: AFFIDABILITÀ ED EFFICIENZA

Iniziamo questo viaggio nella sostenibilità di Sasol Italy partendo da uno dei tre pilastri: quello economico.

L'azienda che voglia investire risorse per uno Sviluppo sostenibile, anche ambientale e sociale, **deve essere economicamente in buona salute e in grado di garantire benessere a lungo termine per le comunità nelle quali opera**.

Sasol Italy, consapevole delle ricadute economiche del proprio operato sul territorio circostante, trova il riscontro delle proprie azioni nella creazione di valore aggiunto, che vuol dire creazione di reddito a favore di dipendenti, delle ditte terze e di tutti gli stakeholder. Un valore aggiunto che intendiamo rendere sempre più sostenibile nel tempo.

Nel corso nel 2018, come leggerete nel presente capitolo, abbiamo raggiunto risultati importanti, **sostenendo costi per il personale dipendente per circa 50 milioni di Euro, riconoscendo imposte e tributi per circa 10,7 milioni di Euro e realizzando un valore aggiunto di circa 104 milioni, di cui buona parte ricaduti sulle comunità. E altrettante risorse sono previste per gli anni a venire, per raggiungere risultati sempre migliori.**

Sasol Italy considera gli adempimenti normativi, ambientali e di compliance non come vincoli ma come obiettivi da raggiungere per consentire di creare tale valore aggiunto: i cospicui investimenti economici in sostenibilità ambientale, sociale e strutturale permettono di **adeguare costantemente le strutture produttive alle migliori tecnologie disponibili, anche dal punto di vista della efficacia ed efficienza**. Proprio per garantire l'affidabilità e sicurezza degli impianti, infatti, Sasol dedica annualmente ingenti risorse per la manutenzione e lo sviluppo di tutti i suoi impianti.

L'attività di ricerca e sviluppo è inoltre un altro importante fattore caratterizzante di Sasol, nel quale investe in tecnici altamente qualificati di livello internazionale, ed in test per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove applicazioni per i clienti in tutto il mondo.

Per Sasol la sostenibilità economica significa, inoltre, impegnarsi a garantire una condotta aziendale in cui i valori siano l'asse portante del business, agendo con responsabilità per le proprie azioni e **mantenendo le promesse verso la collettività, i dipendenti ed ogni altro portatore di interesse**.

L'impianto di cogenerazione di Augusta

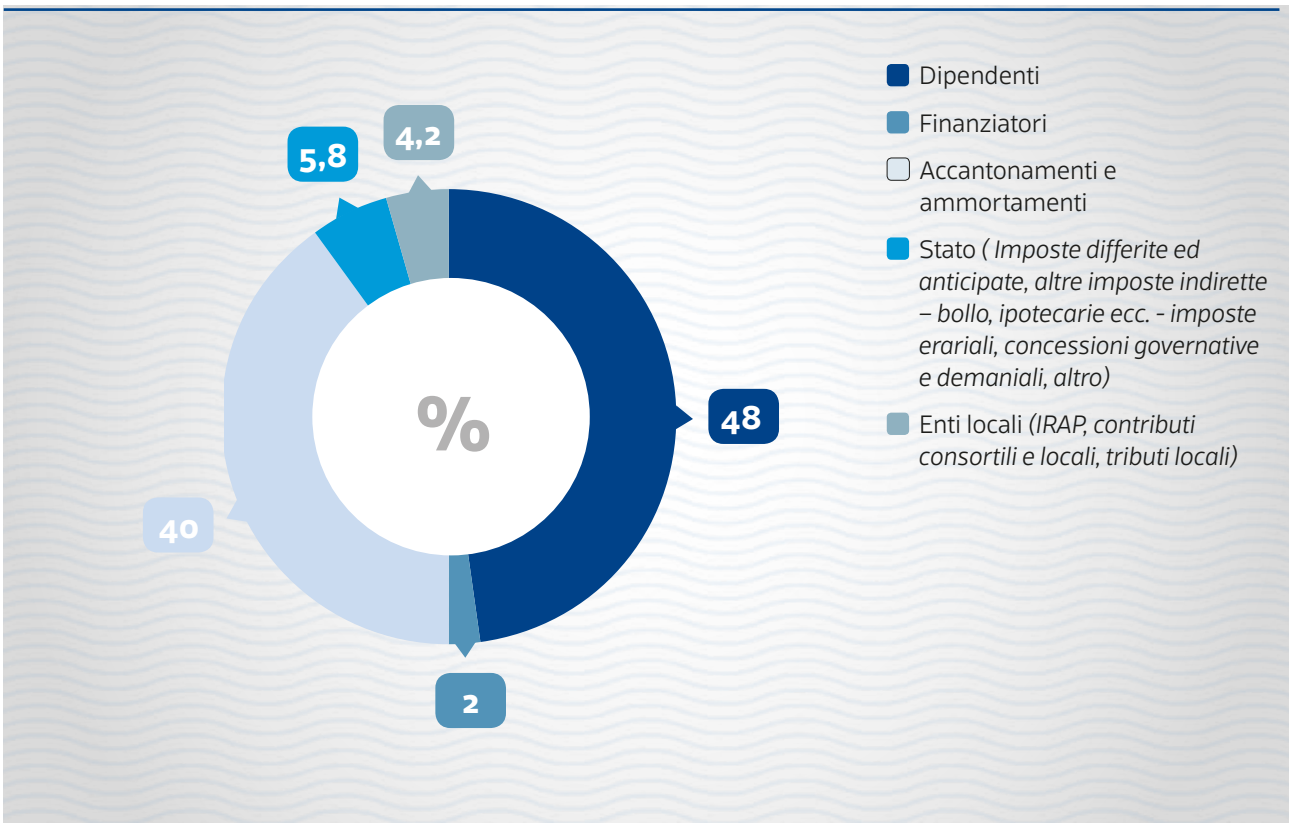
Valore aggiunto

Il valore della produzione dei prodotti principali e dei prodotti deparaffinati al netto dei costi intermedi di produzione **ha generato un valore aggiunto globale lordo per Sasol Italy S.p.A 103,9 milioni di Euro**. Tale ammontare ha permesso di sostenere il **costo del personale dipendente per 49,8 milioni di Euro**, il costo di 20,2 milioni di Euro relativo all'ammortamento delle immobilizzazioni di sito, di **riconoscere imposte e tributi a Stato ed Enti locali per circa 10,7 milioni di Euro**, la spesa di costi generali per 1,1 milioni di Euro, interessi passivi per 2,0 milioni di Euro, realizzando un utile netto di 20,1 milioni di Euro.

Saldo della gestione straordinaria e rettifiche

VALORE AGGIUNTO (Euro)	2018
A) Valore della produzione	1.241.102.778
B) Costi intermedi di produzione	1.133.502.642
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	**107.600.136**
C) Saldo della gestione straord. e rettifiche finanziarie	- 3.706.510
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)	103.893.625

Ripartito tra:



Ricadute sul territorio

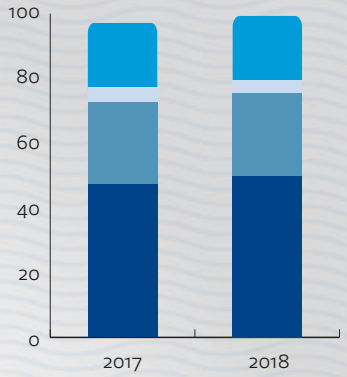
Sasol Italy SpA nel 2018 ha sostenuto **costi fissi per 99,4 milioni di Euro**, per un totale di +2,3 milioni rispetto l'anno comparativo 2017. Circa **49,8 milioni di Euro sono relativi al costo del lavoro del personale diretto di Sasol, mentre 25,5 milioni di Euro si riferiscono ad imprese terze** che nel periodo hanno lavorato all'interno per i siti Sasol.

Altri **4,3 milioni di Euro sono relativi ad operatori professionali vari e collaboratori nei settori della sicurezza, dell'ambiente, della ricerca e dei servizi tecnici**. Infine la voce "altri costi" indica quanto i siti spendono in termini di pagamento di tariffe, tasse, costi assicurativi, etc. Anche queste risorse direttamente e/o indirettamente generano **benefici per i territori. Tale voce nel 2018 ammonta a 19,8 milioni di Euro**. Le tabelle successive riportano le quote relativi ai vari siti.

Di seguito il dettaglio dei costi fissi per ciascun sito produttivo:

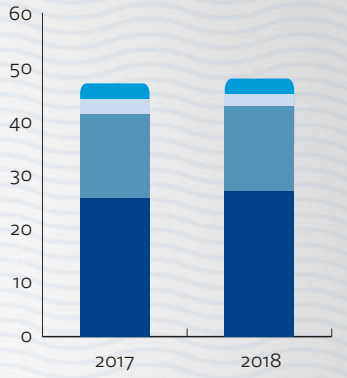
Sasol Italy S.p.A. • Ricadute sul territorio

Dati espressi in milioni di euro	2017	2018
Lavoro (contratto a tempo indeterminato)	47,2	49,8
Imprese terze (in prevalenza locali)	25,4	25,5
Servizi Tecnici, Ricerca, Sicurezza, Salute, Ambiente	4,5	4,3
Altri Costi	20,0	19,8
	97,1	99,4



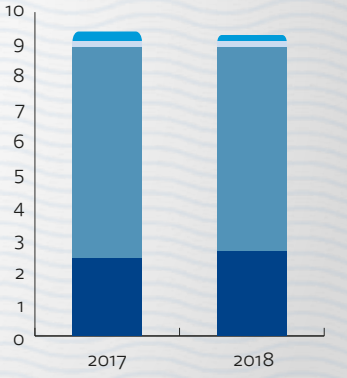
Augusta • Ricadute sul territorio

Dati espressi in milioni di euro	2017	2018
Lavoro (contratto a tempo indeterminato)	25,7	27,0
Imprese terze	15,4	15,6
Servizi Tecnici, Ricerca, Sicurezza, Salute, Ambiente	2,8	2,3
Altri Costi	3,0	2,9
	46,9	47,8



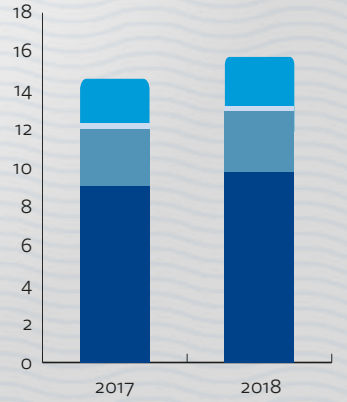
Sarroch • Ricadute sul territorio

Dati espressi in milioni di euro	2017	2018
Lavoro (contratto a tempo indeterminato)	2,4	2,6
Imprese terze (in prevalenza locali)	6,5	6,3
Servizi Tecnici, Ricerca, Sicurezza, Salute, Ambiente	0,2	0,2
Altri Costi	0,3	0,2
	9,4	9,3



Terranova • Ricadute sul territorio

Dati espressi in milioni di euro	2017	2018
Lavoro (contratto a tempo indeterminato)	9,1	9,8
Imprese terze (in prevalenza locali)	2,9	3,1
Servizi Tecnici, Ricerca, Sicurezza, Salute, Ambiente	0,3	0,3
Altri Costi	2,3	2,5
	14,6	15,6

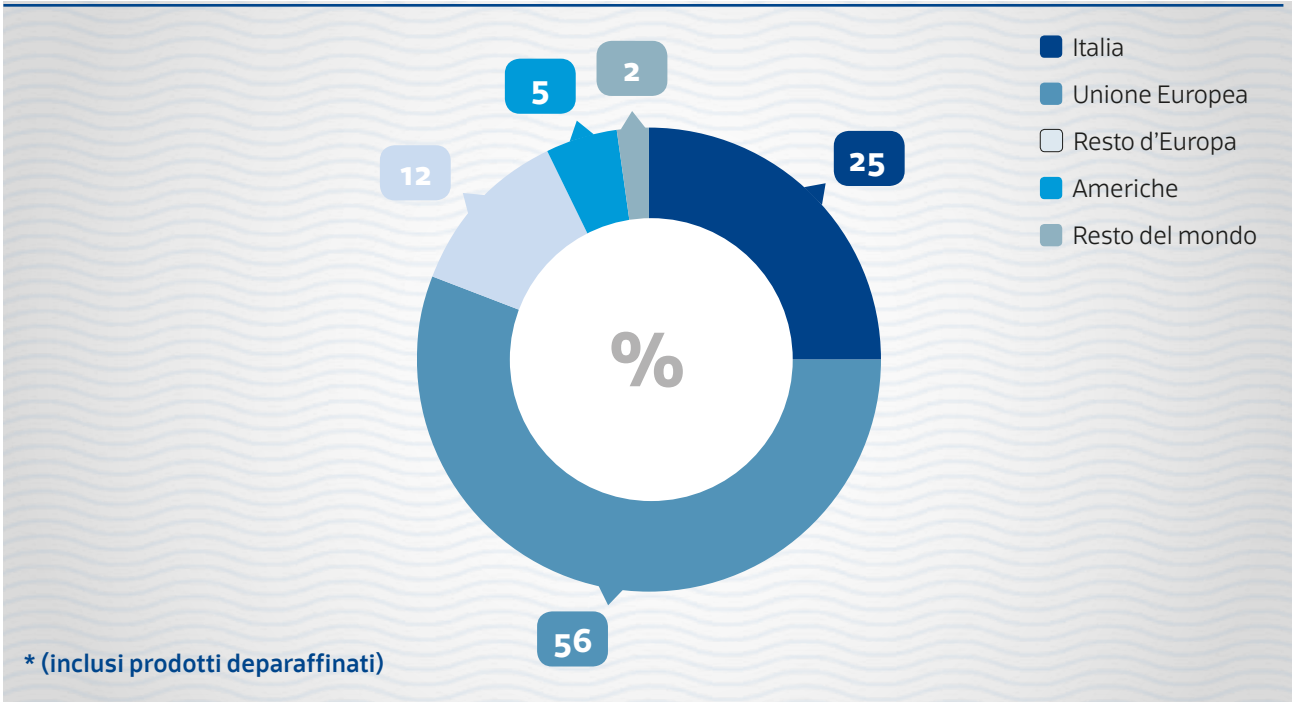


Vendite per area geografica

Nel corso dell'anno in esame non si sono registrate sostanziali variazioni in termini di distribuzione per area geografica delle vendite rispetto al periodo precedente. La **società** nel 2018 **ha realizzato il proprio fatturato per il 56% in Unione Europea, per il 12% nel resto d'Europa, per il 25% in Italia, il 5% in America e, infine, il 2% nel resto del mondo**.

Il fatturato conseguito in Unione Europea (Italia compresa) nel periodo in esame è riferito principalmente a vendite di prodotti Alchilati per il 74% (Paraffine e relativi deparaffinati, LAB) e Tensioattivi per il 18% (Anionici e Nonionici); mentre il fatturato nel resto d'Europa è stato realizzato per il 40% in vendite di prodotti Alchilati, il 37% di Alcoli e il 23% di Tensioattivi.

Vendite per area geografica 2018*



Fornitori

Le linee guida della politica di Sasol Italy verso le imprese terze sono orientate alla massimizzazione del valore per l'intera organizzazione.
Sasol Italy è da sempre attivamente concentrata nella ricerca e creazione di rapporti solidi e reciprocamente vantaggiosi con le imprese terze assicurando nel contempo la comprensione dei fabbisogni nel rispetto di politiche di equità e congruità dei prezzi.
Principi solidi e processi robusti di governance sono alla base dell'approccio di Sasol Italy e garantiscono l'applicazione efficace dei valori condivisi secondo cui si agisce eticamente in tutto ciò che si fa onorando gli impegni commerciali.
I criteri generali per la valutazione da parte di Sasol Italy dei propri partner si basano principalmente sulle seguenti aree:

- rispetto dei requisiti di salute, sicurezza, ambiente e qualità;
- qualità e tecnologia del prodotto fornito anche in ottica Industry 4.0;

FORNITORI	2018
N° aziende dell'indotto	308
Fatturato[1] corrisposto alle imprese appaltatrici (€ /000)	39.919
di cui locali[2]	20.743
di cui regionali	942
di cui italiane	14.976
di cui estere	3.257

[1] il fatturato corrisposto alle imprese appaltatrici si riferisce al fatturato relativo alla fornitura di beni e servizi

[2] Esclusivamente di Siracusa e provincia

- capacità tecnica, gestionale ed organizzativa;
- affidabilità economico-finanziaria;
- requisiti di conformità alle normative applicabili compreso il rispetto dei principi di controllo previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

Infine, secondo il principio guida di "*Zero Harm*", zero infortuni, nei posti di lavoro è politica di Sasol adoperarsi, con specifiche sessioni di addestramento, per il miglioramento continuo del livello di sicurezza delle imprese terze.

Nel corso dell'anno solare 2018 Sasol Italy ha usufruito delle prestazioni di oltre 300 aziende terze ai fini dello svolgimento delle attività di manutenzione meccanica, elettro-strumentale ed edile degli impianti, fornitura di materiali, servizi di ingegneria e di servizi industriali vari.
Tra questi ultimi hanno un peso significativo nell'attività di trattamento delle acque, smaltimento ecologico dei rifiuti industriali, pulizia e disinfestazione.

Quasi la totalità (95%) delle aziende coinvolte sono aziende italiane, inoltre circa il 75% hanno sede nella regione di appartenenza dei siti produttivi di Sasol Italy (Sicilia, Sardegna e Lombardia) mentre per il sito produttivo di Augusta, circa il 30%, risiede nella medesima provincia.

Investimenti

Sostenibilità

Il totale degli investimenti di Sasol Italy tra il 2014 e il 2018 è stato di 193 milioni di Euro. La maggior parte di questi investimenti sono stati eseguiti nel sito di Augusta. Prendendo infatti in considerazione gli ultimi cinque anni, numerosi sono stati i progetti realizzati nei diversi siti, tutti con il prioritario obiettivo della sostenibilità.
In particolare, i principali progetti a risparmio energetico e per il miglioramento dell'impatto ambientale, molti dei quali saranno oggetto di approfondimento nel capitolo successivo, sono stati:

- **Cogeneration Heat and Power Plant (CHPP) e New Steam Generator**

Un nuovo impianto di produzione di energia elettrica e vapore a ciclo cogenerativo, mediante un investimento di 55 milioni di euro.

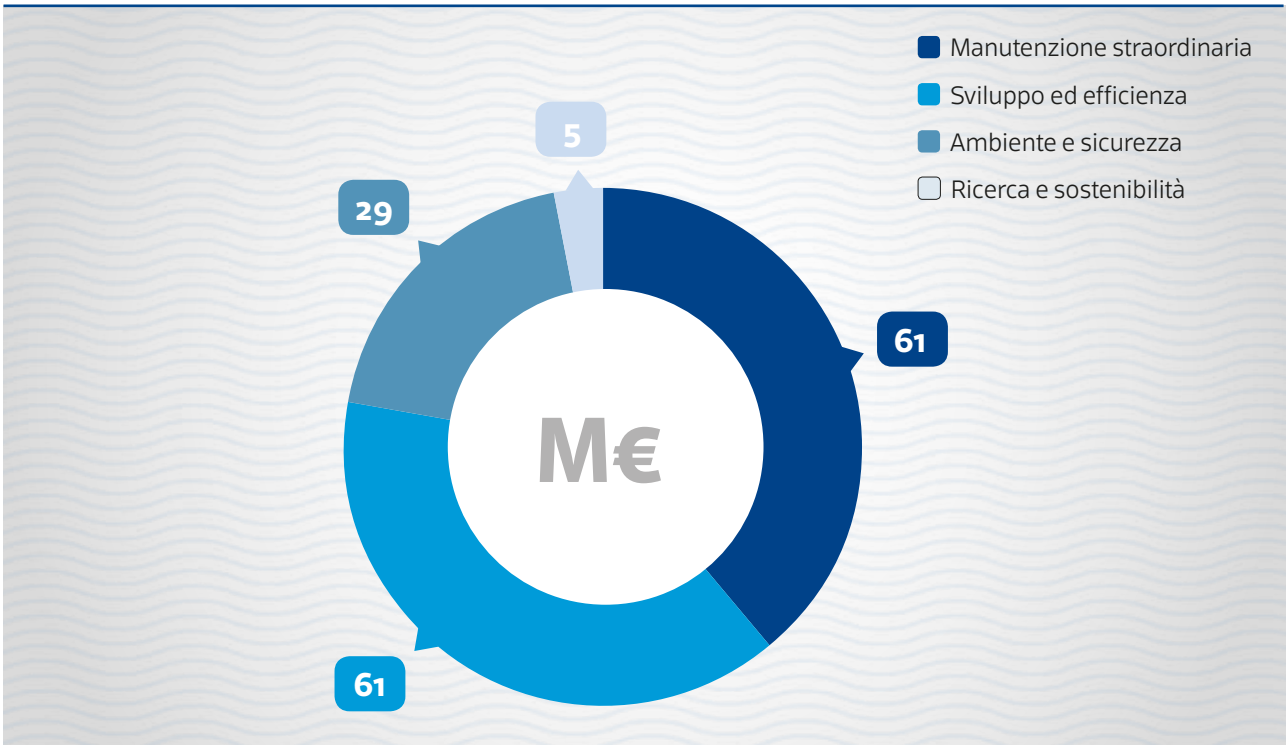
- **Waste Water Treatment (WWT) nel sito di Augusta**

Un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue attraverso una separazione chimica, fisica e biologica.

- **Prefrazionamento kerosene**

Il progetto ha permesso l'ottimizzazione del processo produttivo rendendone più efficiente la sezione.

Investimenti effettuati dal 2014 al 2018 (MILIONI DI EURO)



- **Stacks emission reduction and monitoring**

Il progetto ha migliorato la capacità di controllo e misura delle emissioni ai camini.

- **Advanced Process Control**

Il progetto ha permesso l'ottimizzazione dei processi produttivi.

- **Istallazione Bruciatori a basso NOx sui forni di stabilimento**

Il progetto ha permesso di migliorare la combustione con conseguente riduzione delle emissioni.

- **Miglioramento gestione delle frazioni idrocarburiche**

Il progetto ha permesso l'efficientemento dei processi di gestione delle interfasi idrocarburiche e la riduzione degli sfridi di processo, mediante un investimento di 1 milione di Euro.

- **Miglioramenti tecnologici sui serbatoi di stoccaggio**

Investimento riguardante l'installazione dei doppi fondi in accordo ai nuovi standard ingegneristici.

.• **Sicurezza**

Accanto agli investimenti per il miglioramento degli impatti ambientali, per Sasol Italy rivestono pari importanza gli investimenti effettuati in progetti che mirano al continuo miglioramento degli aspetti di sicurezza.

L'impegno e l'attenzione altissimi di Sasol Italy per la sicurezza sono raccontati più nel dettaglio nel capitolo riguardante la sostenibilità sociale. Qui di seguito, una panoramica degli importi economici dedicati a questo obiettivo:

- **Miglioramento operatività e sicurezza impianti: 5 milioni di Euro**
- **Miglioramento antisismico e resistenza al fuoco dei building e delle strutture impiantistiche**
- **Miglioramento rete antincendio**
- **Istallazione doppie valvole intercetto su alimentazione forni industriali**
- **Altri progetti**

Più in generale, nel periodo 2014-2019 sono stati portati a termine 250 progetti. Oltre a quelli già descritti, sono state affrontate le seguenti aree tematiche:

- **Manutenzioni straordinarie degli impianti esistenti**
- **Miglioramenti tecnologici degli impianti esistenti e della qualità dei prodotti**
- **Sostituzione dei DCS (Distributed Control System)**
- **Sostituzioni e miglioramenti ESD (Emergency Shut Down system)**
- **Miglioramenti degli impianti di servizio (Generazione e reti di distribuzione di acque di raffreddamento, vapore, energia e gas tecnici)**

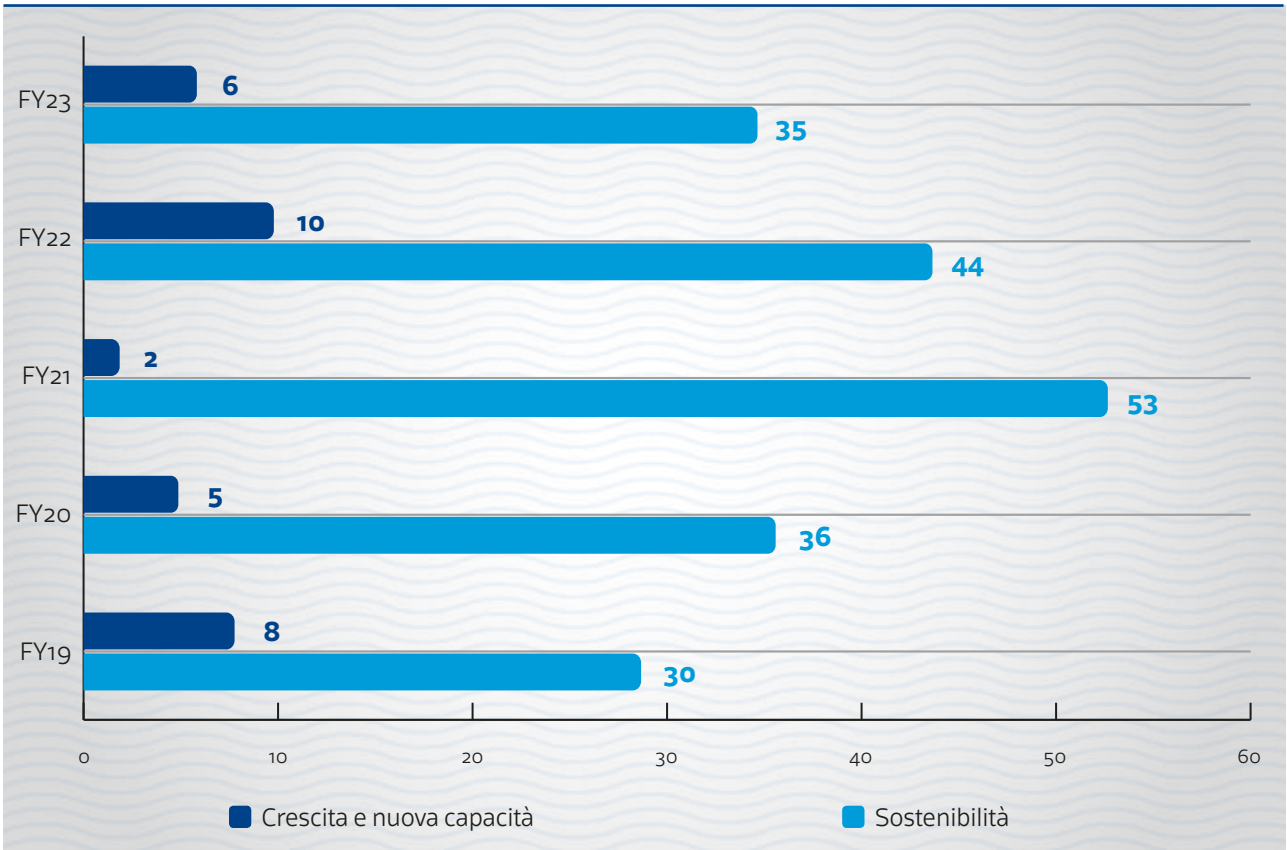
Uno sguardo al futuro

È intenzione di Sasol Italy continuare ad investire per progetti di simile entità, al fine di garantire la sostenibilità economica degli stabilimenti anche per il futuro.

A questo scopo, **sono stati già programmati ed approvati investimenti pari a 38 milioni di Euro per il 2019 e 41 per il 2020**, come evidenziato anche nella tabella che segue:

- Manutenzione Straordinaria impianti e sostituzione dei catalizzatori
- Riavviamento dell'impianto di produzione olefine, "Pacol 4"
- Miglioramento della rete di distribuzione dell'energia elettrica Augusta
- Riduzione dell'impatto ambientale
- Miglioramento degli aspetti di sicurezza
- Miglioramento dei sistemi di controllo automatico

Investimenti futuri 2019 • 2023 (MILIONI DI EURO)



La manutenzione in Sasol Italy

Sasol Italy gestisce le proprie attività di manutenzione sulla base di cicli annui che sono denominati "anno finanziario" (abbreviato con la sigla "FY"), che ha inizio a luglio di ogni anno e termine a giugno dell'anno successivo.
Alle attività manutentive dirette, si affiancano una grande quantità di verifiche ispettive che sono finalizzate all'individuazione preventiva di un eventuale guasto o all'individuazione delle sue cause.
A questo scopo, negli ultimi cinque anni, **Sasol Italy ha destinato oltre il 40% delle risorse per garantire sempre e preventivamente il più efficace e affidabile funzionamento di tutti i suoi impianti.**
Oltre alle verifiche visive condotte esclusivamente da personale altamente specializzato, negli anni l'impegno per il costante progresso tecnologico degli stabilimenti ha permesso a Sasol Italy l'utilizzo in impianto di tecniche sempre più evolute e precise, al fine di minimizzazione l'invasività.
Le verifiche attualmente in atto utilizzano tecnologie come: ultrasuoni, liquidi penetranti, gammagrafie, applicazione di campo magnetico, applicazione di correnti indotte, pulsanti e parassite, emissioni acustiche, onde guidate, investigazione a stress magnetico, spettro acustico e termico.
Tra le tecnologie più avanzate, introdotte negli ultimi anni, ci sono le verifiche in ambiti confinati effettuate con strumenti che permettono di eseguire l'ispezione senza l'intervento diretto del personale. Novità che vanno nella direzione dell'utilizzo delle migliori soluzioni in termini di sicurezza ed efficacia dell'approccio ispettivo.

Le attività eseguite sono, per esempio:

Manutenzione

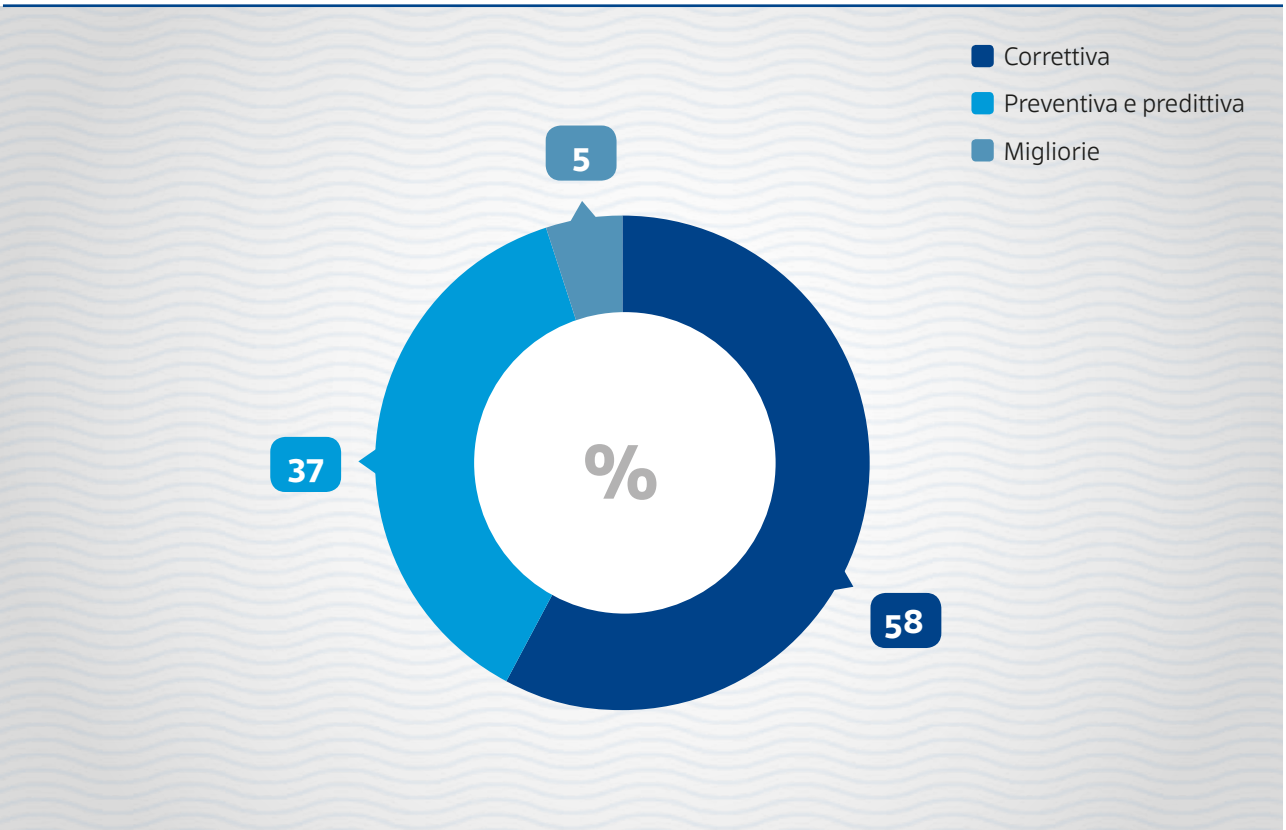
La manutenzione è l'insieme delle attività gestionali e operative definite ed eseguite al fine di contribuire a mantenere il sistema produttivo/impiantistico sempre affidabile, sicuro ed efficiente, lungo tutto il ciclo di vita del bene.
La missione della manutenzione è quindi relativa al mantenimento ed costante miglioramento della funzionalità originaria e all'affidabilità di apparecchiature, macchine, strumenti, impianti ed infrastrutture dedicati alla produzione e/o all'erogazione dei servizi aziendali, in un'ottica di efficienza di costi e tempi nel rispetto dei requisiti relativi ai temi di Sicurezza ed Ambiente.
La Manutenzione si ripartisce, in funzione del contenuto dei lavori, della loro finalità, del loro valore economico e della loro ciclicità, nelle seguenti categorie di spesa.

- **Manutenzione Ordinaria** ossia l'insieme degli interventi volti a prevenire o eliminare un guasto.
- **Manutenzione Straordinaria** (capitalizzabile) costituita dall'insieme delle attività che restituiscono, dopo un tempo ingegneristicamente determinato dal progettista, la prestazione e/o la vita utile originaria del bene sul quale si effettua l'intervento.

La Manutenzione Ordinaria, a sua volta, si distingue in funzione della valenza tecnico/economica dei lavori, della loro finalità e della loro distribuzione nel tempo, nelle classi e sottoclassi di manutenzione di seguito elencate:

- **Assistenza Operativa**, necessaria per supportare la marcia impiantistica (in fase normale o transitoria di fermata e avviamento).
- **Statistica** (routine e a guasto), costituita da tutte le attività e guasti che non sono prevedibili se non su base statistica (albero dei guasti e storico impiantistico).
- **Episodica**, ossia la manutenzione progettata per intervenire in modo ordinario su un guasto ricorrente (bad actor) o su una prestazione non soddisfacente.
- **Preventiva e predittiva**, composta dall'insieme delle attività programmate in modo da evitare un evento di guasto con o senza la necessità di interrompere il normale esercizio del bene stesso.
- **Di Fermata**, in questo caso sono introdotte le attività ordinarie che necessitano la fermata dell'intero impianto o sezione di esso di cui il bene da manutenzionare è parte integrante e non sostituibile.
- **Miglioria**, attività di piccola modifica volta a superare una limitazione del bene o migliorarne la prestazione.

Classi di Manutenzione Impianti ITALY FY15 • FY20 (T/EURO)



- **ispezione in alta quota con utilizzo di droni dotati di video e termo camere** per registrare ed analizzare una serie di immagini e spettri visivi. Tale ispezione perme di verificare lo stato di conservazione di un manufatto e predisporne l'eventuale manutenzione;
- **rilievi strumentali in condotte con utilizzo di "smart pigs"**, ossia vettori di strumentazione di varia natura (sensori ad ultrasuoni e magnetici) che vengono condotti all'interno della tubazione anche per chilometri per rilevarne lo stato di usura e danno;
- **ispezioni visive all'interno di condotte e serbatoi tramite robot tele guidato**, dotato di video camera con la quale si registrano ed analizzano una serie di immagini. Queste permettono quindi di verificare lo stato di conservazione di un manufatto e predisporne l'eventuale manutenzione.

Negli ultimi tre anni Sasol Italy ha destinato circa 10 milioni di Euro l'anno per la sola manutenzione ordinaria, ai quali si sommano ulteriori 8 milioni di Euro l'anno per le manutenzioni straordinarie che vengono gestite nell'ambito degli investimenti.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo

In Sasol Italy siamo costantemente alla ricerca di soluzioni tecnologiche che permettano da una parte di migliorare i nostri processi produttivi e, dall'altra, di commercializzare nuove molecole, sempre più ecocompatibili e performanti, per soddisfare le esigenze dei clienti.
Le attività di Ricerca e Sviluppo sono condotte nei Centri Ricerca di Augusta e Terranova. Alcune sperimentazioni sono inoltre gestite con il supporto delle strutture di Ricerca presenti negli stabilimenti di Marl (Germania), Brunsbuttel (Germania), Lake Charles (USA) e Nanjing (Cina). Esiste infatti un coordinamento unico ed una forte interazione tra i siti di Ricerca: Una collaborazione che costituisce un punto di forza fondamentale per il mondo Sasol.
Tutto ciò si traduce in investimenti sostanziali.
Negli ultimi anni, la spesa sostenuta da Sasol Italy per Ricerca e Innovazione si è attestata tra 2-4 Milioni di Euro.
Il Centro Ricerche di **Augusta** è equipaggiato con impianti pilota ed autoclavi che ci permettono di mimare i processi produttivi dello Stabilimento. Il focus principale del Team R&D di Augusta **è la messa a punto di nuovi processi tecnologici nonché il miglioramento continuo dei processi produttivi attuali attraverso l'individuazione di nuovi catalizzatori, di materie prime o diversi assetti produttivi**.
Le disponibilità di dotazioni analitiche, impianti pilota, insieme ad un personale con specifiche competenze consentono inoltre al Team R&D di supportare le strutture di produzione anche nella quotidianità nelle fasi di ottimizzazione e troubleshooting.
In questi ultimi anni, è stata messa a punto una nuova tecnologia che ci consentirà di produrre ad Augusta alcoli secondo un processo più snello economico ed innovativo. Questa tecnologia è stata sviluppata e validata internamente con più di 400 esperimenti pilota e, dopo aver completato con successo due prove industriali, stiamo adesso lavorando per la successiva fase di scale-up.

Il Centro Ricerche di **Terranova** può contare su una sofisticata dotazione analitica e, soprattutto, su una profonda conoscenza dei prodotti, clienti ed applicazioni. Questo ci permette di relazionarci con i nostri clienti, ascoltare le loro necessità ed offrire le migliori soluzioni tecniche.
Da questa interazione, si generano idee per nuovi prodotti o nuove applicazioni per prodotti esistenti. Il team di esperti del Team di Assistenza Tecnica si interfaccia inoltre con i colleghi delle altre nazioni prendendo parte alle comunità di esperti che in maniera trasversale portano avanti i progetti ritenuti prioritari per Sasol.

Sebbene il focus principale di Sasol Italy sia la Detergenza, ormai da tanti anni siamo attivi anche in altri **settori definiti "differenziati" come Metalworking & Lubrication (MWL), Enhanced Oil Recovery (EOR), Agrochemicals, Inks Paint and Coatings (IPC) e Industrial Applications**.
Per ognuno di questi settori applicativi, abbiamo risorse dedicate e progetti di crescita in corso.

In ambito detergenza, per esempio, siamo impegnati nello sviluppo di prodotti dalle prestazioni ottimizzate in linea con le richieste del mercato. Relativamente al settore MWL siamo da tempo impegnati nello studio

e promozione di acidi grassi come anticorrosivi e nella messa a punto di nuove famiglie di lubrificanti sintetici oleosolubili, principalmente per ingranaggi e compressori, e di lubrificanti idrosolubili che trovano applicazione negli olii idraulici. Tutto ciò partendo dal nostro portafoglio alcoli e sulla capacità di derivatizzare queste materie prime nello Stabilimento di Terranova di Passerini.
Negli anni scorsi, grazie alla forte collaborazione tra R&D e Operations abbiamo creato due importanti famiglie di prodotti che tuttora costituiscono la nostra punta di diamante in ambito EOR (massimizzazione recupero petrolio dai pozzi) e Soil Remediation (bonifiche terreni inquinati da idrocarburi).

Oltre ad assistere i potenziali clienti nell'individuazione del prodotto più idoneo alle loro esigenze stiamo lavorando per costruire un portafoglio prodotti idoneo per altre applicazioni (Foam EOR) nell'ambito dell'estrazione chimica del petrolio.

Recentemente Sasol ha deciso di espandere i propri orizzonti per cogliere le opportunità di crescita presenti nel mondo dell'Agrochemicals. Il Team R&D di Terranova è impegnato nella promozione dei prodotti in questa applicazione e nella protezione dei relativi aspetti innovativi attraverso l'emissione di brevetti industriali.

3

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PARTE TERZA

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: IMPEGNO E COSTANZA

Sasol Italy è impegnata nella continua protezione dell'ambiente e del patrimonio naturale dei territori in cui opera, minimizzando l'impatto delle sue attività, dei suoi prodotti e delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo.
Persegue, inoltre, la riduzione, il riciclo e l'idoneo smaltimento dei rifiuti e un responsabile utilizzo delle materie prime e delle risorse naturali, incluso il controllo delle emissioni di gas serra e l'adozione dei più idonei sistemi di prevenzione e controllo ambientale.
L'obiettivo di Sasol è il miglioramento continuo dei processi produttivi attraverso l'implementazione delle migliori tecniche disponibili (BAT).
I dati riportati nella tabella seguente sono la prova tangibile dei miglioramenti in termini di efficienza energetica e, di conseguenza, della significativa diminuzione delle fonti energetiche a più alto impatto.
Nei siti produttivi di Sasol Italy è ormai consolidato un processo di individuazione e caratterizzazione quali-quantitativa dei consumi energetici correlati alle attività svolte. Il fine è quello di determinare gli scostamenti rispetto ai benchmarks di riferimento e mettere in campo tutte le misure necessarie in un'ottica di sempre maggiore sostenibilità.
Il sito di Augusta, a partire dagli anni novanta e nel corso di un decennio, ha iniziato e progressivamente completato la metanizzazione dei forni di processo ed eliminato le caldaie, che utilizzavano principalmente combustibile liquido autoprodotto per la produzione di vapore.
Una delle più importanti iniziative è stata effettuata nel 2015 con un investimento di circa 55 milioni di euro per l'avvio dell'impianto di cogenerazione CHPP di proprietà della Sasol Italy Energia, interamente controllata di Sasol Italy, in grado coprire i fabbisogni di energia elettrica e vapore dello stabilimento.
Il sito di Terranova ha completato la metanizzazione della centrale termica di produzione vapore nel 2013, eliminando totalmente l'utilizzo di combustibile liquido (olio combustibile BTZ, Basso Tenore di Zolfo).
Nel sito di Sarroch infine, tra il 2010 e il 2015, è stato azzerato l'utilizzo di olio combustibile per la produzione di energia termica nei forni, determinando un incremento dell'utilizzo di fuel gas e off gas prodotti.
Tutte queste iniziative hanno permesso di ridurre considerevolmente le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo, ossidi di azoto, polveri e ossido di carbonio.

Consumi energetici per fonte, il confronto dal 2010 al 2018

Energia Elettrica (MWh	-6,2%
Combustibili Liquidi (t)	-98,5%
Gas metano (Smc)	+4,2%

Efficientamento energetico

L'elevato costo dell'energia e la crescente sensibilità riguardo le problematiche ambientali hanno reso il tema dell'efficientamento energetico sempre più centrale per Sasol.
Da diversi anni gli stabilimenti di Sasol Italy seguono un percorso di ottimizzazione progressiva dei consumi energetici.

Gli interventi effettuati negli anni hanno riguardato:

- l'installazione di controlli avanzati 'intelligenti' su tutti i processi di produzione, affinché siano garantite le corrette condizioni operative degli impianti con il minimo consumo energetico realizzabile;
- la modifica delle apparecchiature degli impianti e delle loro configurazioni nel ciclo produttivo, per minimizzare l'energia necessaria per il corretto utilizzo;
- per il sito di Augusta, la realizzazione di una centrale di produzione integrata di energia elettrica e vapore ad alto rendimento, che alimenta la rete nazionale e un parco auto aziendale interno esclusivamente elettrico.

Risparmi energetici annuali dal 2010 al 2018

Investimenti per riduzione consumi energetici (EUR)	6.505.000
Risparmi energetici ottenuti (GJ/a)	450.563
Emissioni evitate di CO_2 (t/a)	28.225

Un percorso di decarbonizzazione già avviato

Sasol è impegnata a livello globale a rispondere ai rischi di cambiamento climatico attraverso lo sviluppo e l'implementazione di un'adeguata risposta di mitigazione, per consentire la sostenibilità a lungo termine della strategia aziendale e delle operazioni commerciali, compresa la riduzione delle emissioni e la promozione dell'efficienza energetica all'interno delle nostre attività.

In particolare, per Sasol la decarbonizzazione, l'efficienza e l'uso razionale ed equo delle risorse naturali rappresentano insieme obiettivi e strumenti per una economia d'impresa più rispettosa delle persone e dell'ambiente.

A seguito del miglioramento dell'efficienza energetica, la **riduzione delle emissioni dei principali gas ad effetto serra** (Green House Gases - GHG) degli impianti rappresenta uno dei pilastri della strategia di decarbonizzazione di Sasol, contribuendo al raggiungimento da parte del Sistema Paese agli obiettivi imposti dall'UE al 2030 secondo il "Clean Energy for all European Package".

I gas ad effetto serra

Il principale gas ad effetto serra, ovvero la principale sostanza climalterante di origine antropica è il biossido di carbonio o anidride carbonica (CO_2), derivante da processi di combustione, ossidazione e fermentazione. Essa determina il cosiddetto "effetto serra", ovvero un fenomeno globale che consiste nell'incremento della capacità dell'atmosfera terrestre che proviene dal sole. A sua volta il calore trattenuto determina un innalzamento delle temperature, con numerose implicazioni ambientali, sociali ed economiche.

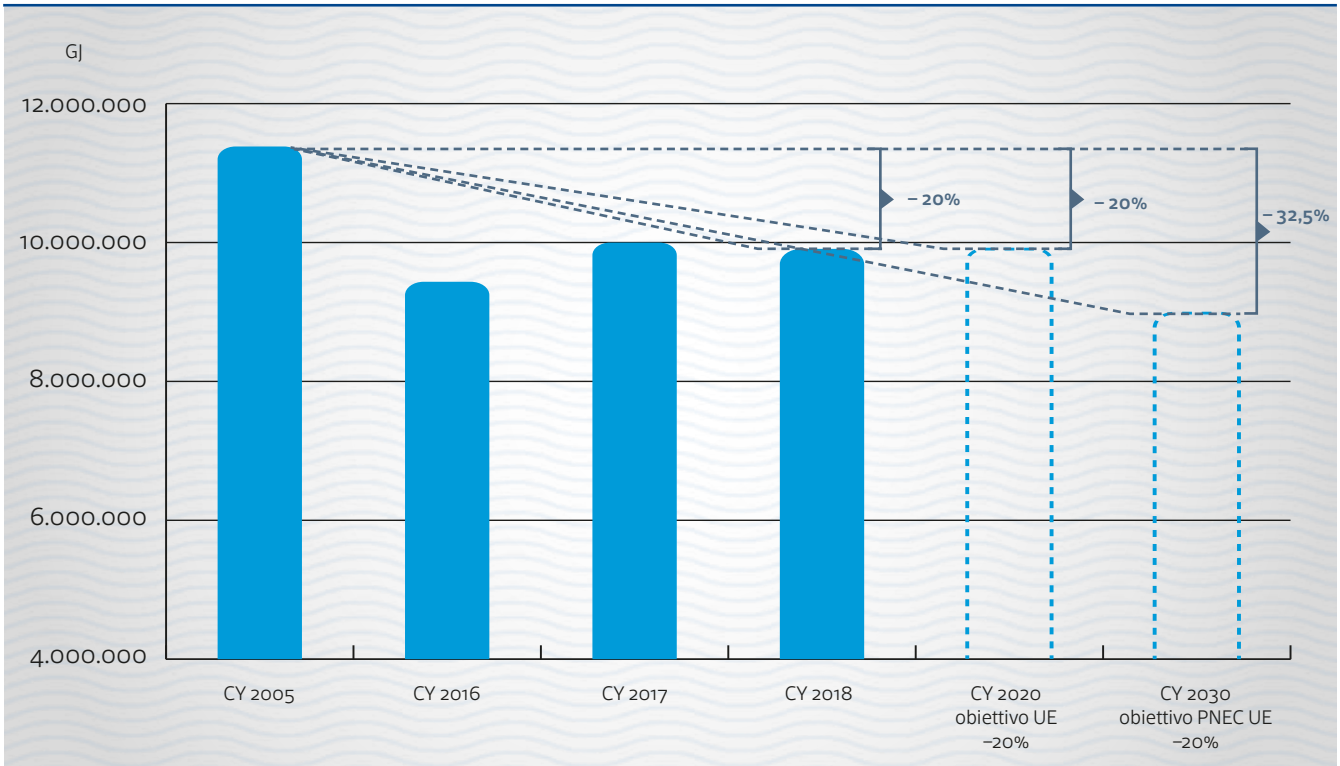
Consumi di Energia

Dimensione dell'efficienza energetica

Tutti i siti italiani di Sasol sono energivori, ossia consumatori di grandi quantità di energia. Ma attraverso progetti ed iniziative di efficienza energetica si è riusciti ad ottimizzare e migliorare il consumo energetico dei nostri impianti, **portando di fatto la società al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione stabilito dall'UE del 20% al 2020 di energia primaria rispetto all'anno di riferimento 2005**.

Inoltre, **Sasol ha già avviato il percorso di decarbonizzazione nei suoi processi chimici, massimizzando l'uso del Natural Gas che, secondo le**

Utilizzo di energia negli impianti



Per garantire la compliance degli impianti soggetti alla direttiva Emission Trading Scheme dell'Unione Europea, Sasol gestisce il portfolio titoli di CO_2 (acquistando o vendendo internamente o sul mercato titoli) sulla base delle quantità certificate da un ente terzo, e corrispondenti alle emissioni generate dagli impianti chimici e impianto di cogenerazione.

attuali strategie governative, viene visto come il vettore di transizione verso obiettivi di lungo termine: tale vettore rappresenta per Sasol Italy la prima e predominante fonte di bilancio energetico, anticipando dunque i tempi previsti dai piani governativi.

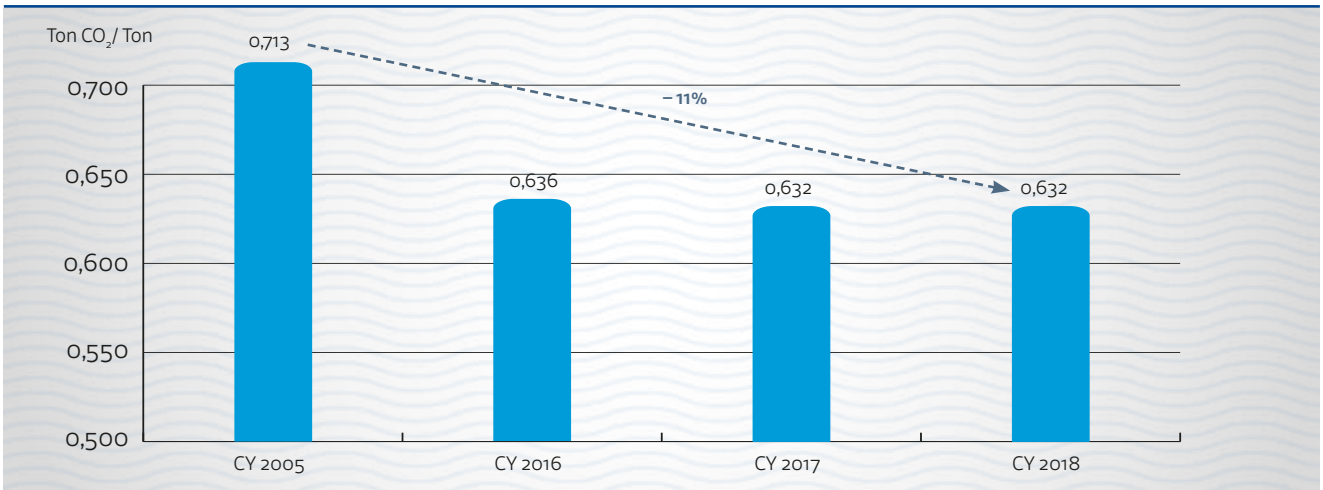
Dimensione della decarbonizzazione (Emissioni)

L'intensità di emissioni GHG dirette ed indirette delle produzioni chimiche di Sasol, misurata in tonnellata di CO_2 emessa per tonnellata di sostanze prodotte, indica il grado di efficienza della società in un contesto di decarbonizzazione, rilevando come rispetto alla baseline di riferimento (anno 2005) si sia raggiunta una riduzione del 11% di tale indice.

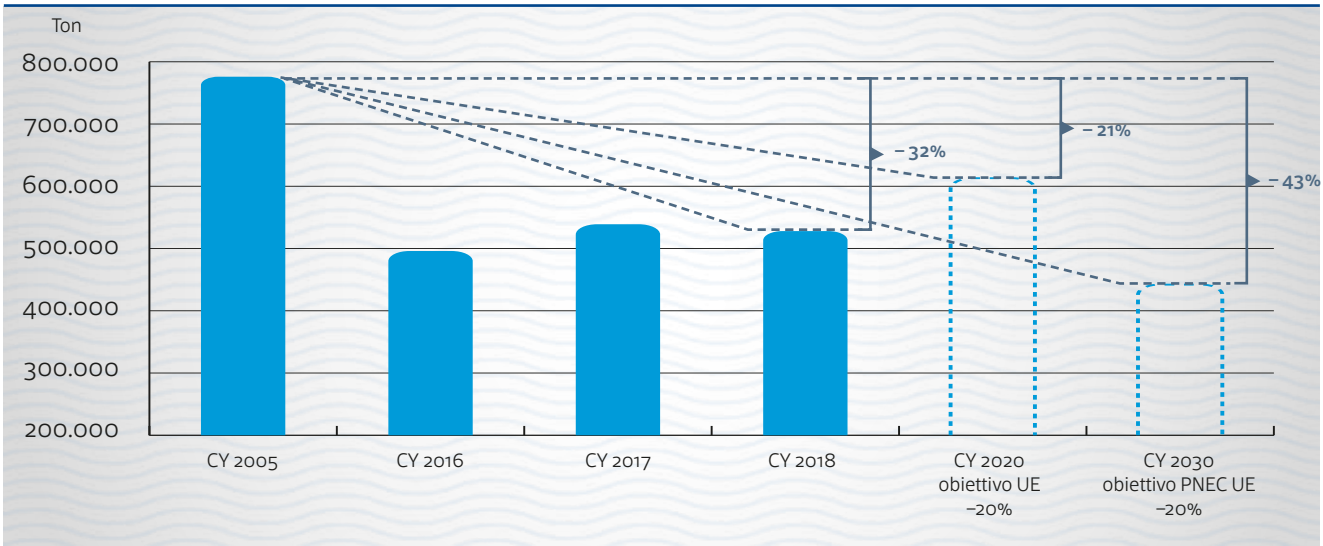
Il miglioramento continuo delle efficienza della società ha generato una forte riduzione percentuale di emissioni CO_2, portando di fatto la società al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di gas serra stabilito dall'UE del 20% al 2020 rispetto all'anno 2005.

Come evidente nei grafici qui di seguito, Sasol Italy, con tutto il contributo di tutti gli stabilimenti ha infatti già superato l'obiettivo UE 2020 e si avvia al raggiungimento dell'obiettivo 2030.

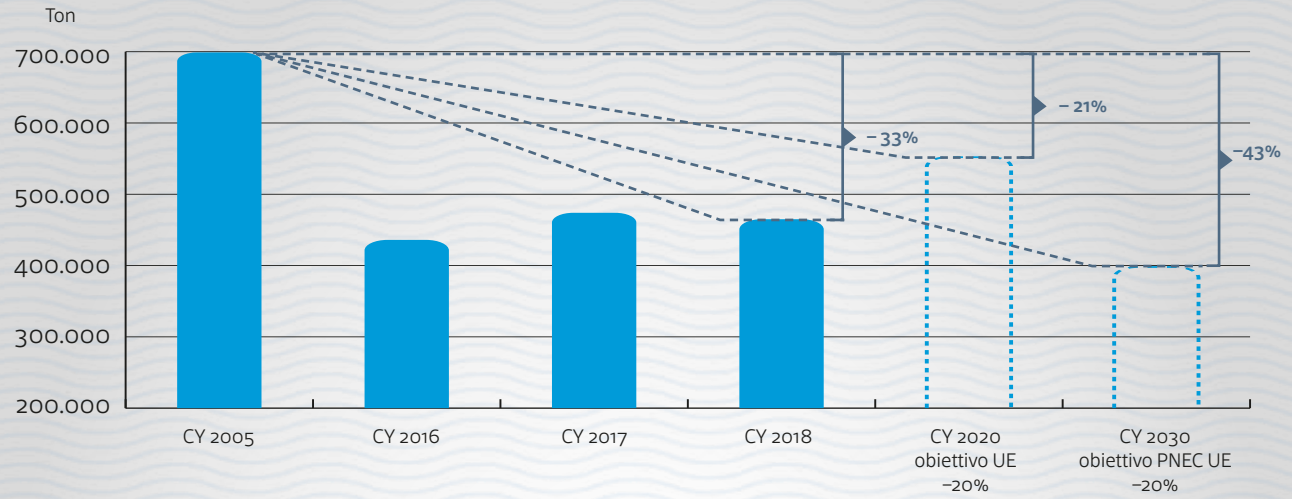
Indice di Intensità GHG sulla produzione chimica



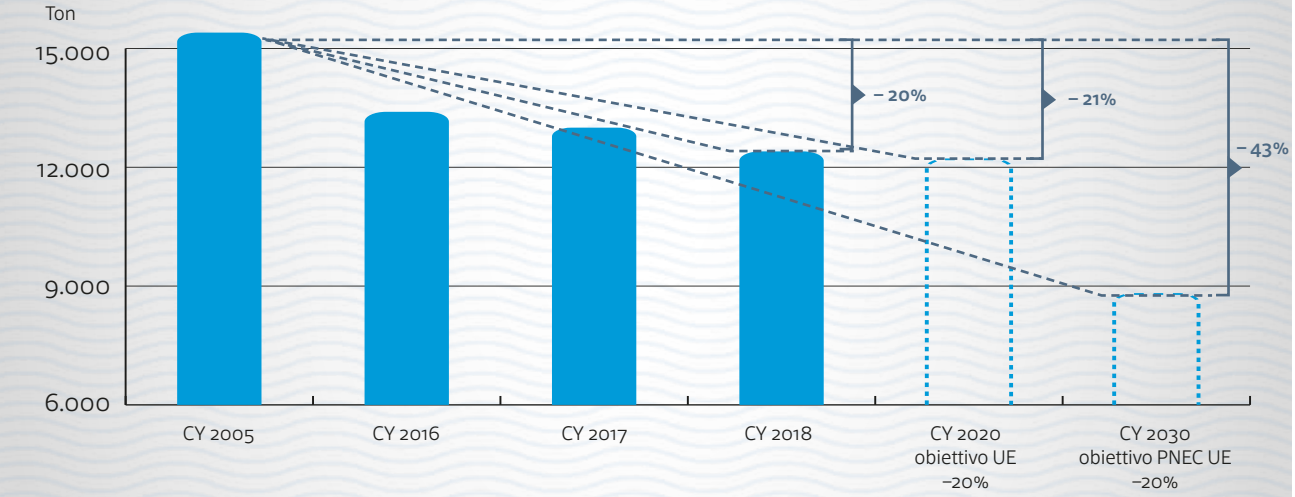
Emissioni di CO_2 negli impianti



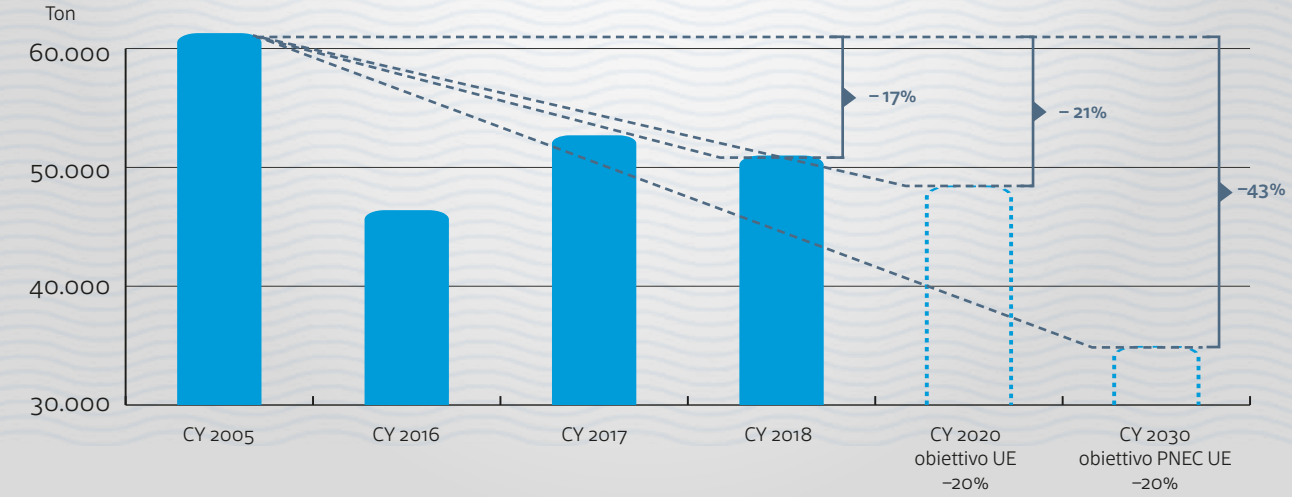
Augusta



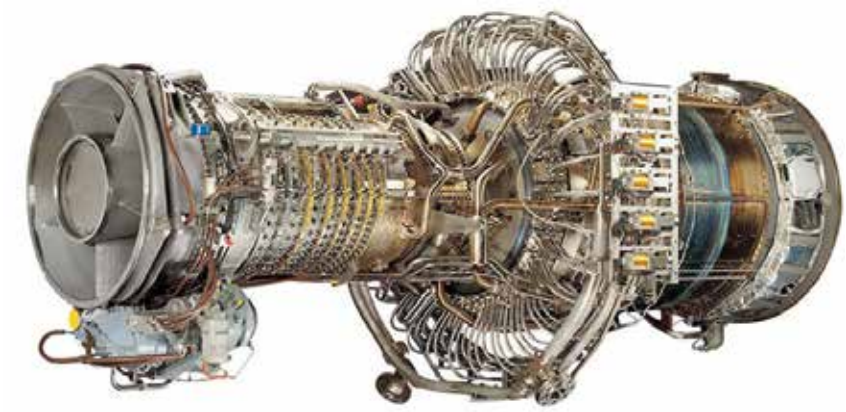
Terranova



Sarroch



La produzione di energia



All'interno del sito di Augusta, nel 2016, Sasol ha effettuato un investimento di circa 55 milioni di euro per l'installazione di una Combined Cycle Gas Turbine (CCGT), ovvero una centrale di cogenerazione a ciclo combinato alimentata a gas naturale con una potenza installata di 49 MW. **La totalità del vapore prodotto dalla centrale viene immesso nella rete vapore del sito di Augusta, soddisfacendone interamente il fabbisogno, mentre l'energia elettrica prodotta in eccedenza rispetto all'utilizzo dello stabilimento viene ceduta alla Rete di Trasmissione Nazionale e venduta sul mercato libero e mercato all'ingrosso**.
Con questo investimento, Sasol ha dismesso le vecchie centrali ad olio combustibile, dedite alla sola produzione di vapore, con una conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera.

Oggi la centrale ha raggiunto una disponibilità superiore al 99%.
È stato sviluppato un modello software di manutenzione predittiva della centrale, che è in grado di predire la perdita di efficienza della turbina a gas. Si è anche prestata particolare attenzione alla manutenzione e sicurezza dalla rete di distribuzione energia elettrica interna. È stato sviluppato un software su smartphone per la verifica periodica degli item ed è stata applicata in modalità test sulla cabina di distribuzione principale la procedura LOTO (Tag Out Log Out) per aumentare la sicurezza delle manovre elettriche.

Nei prossimi mesi è in programma l'introduzione di un ulteriore livello di automazione del processo di autorizzazione alle manovre elettriche (tolta e data tensione) al fine di rendere il sistema ancora più rapido ed efficace.

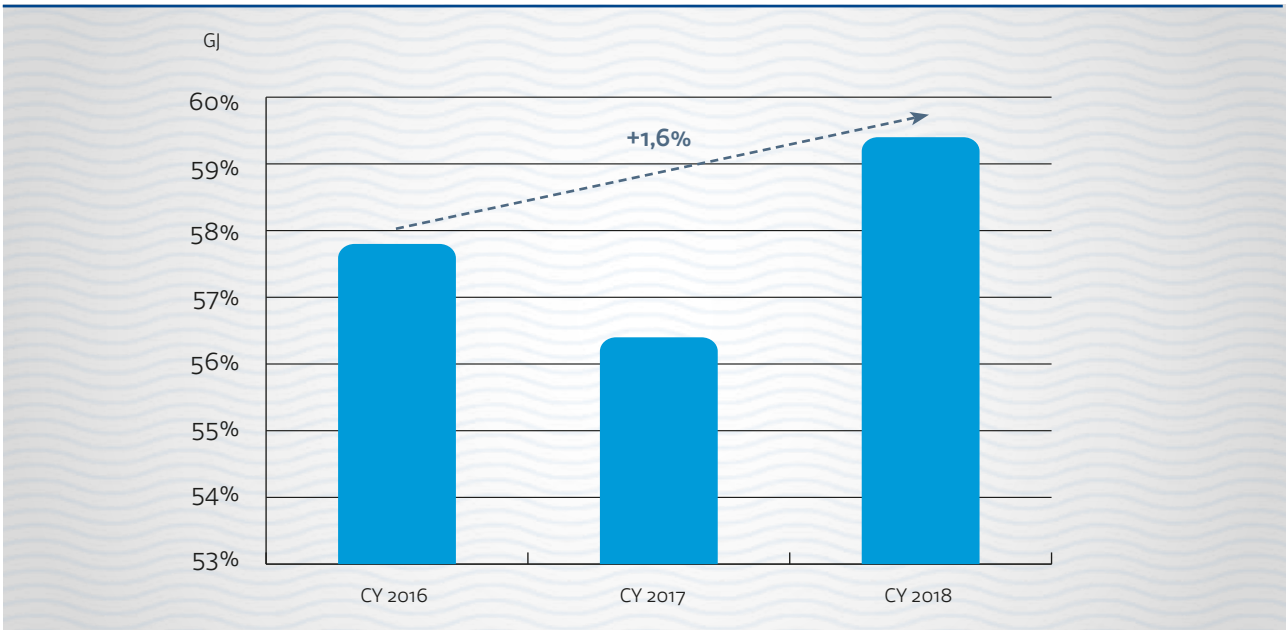
Dimensione dell'efficienza energetica

L'indice di rendimento globale di 1° principio, calcolato secondo la normativa delle Cogenerazioni ad Alto Rendimento (CAR), è cresciuto nell'ultimo anno a seguito di numerose iniziative, sviluppate ed implementate al fine di ottimizzare il funzionamento di questo importante impianto.

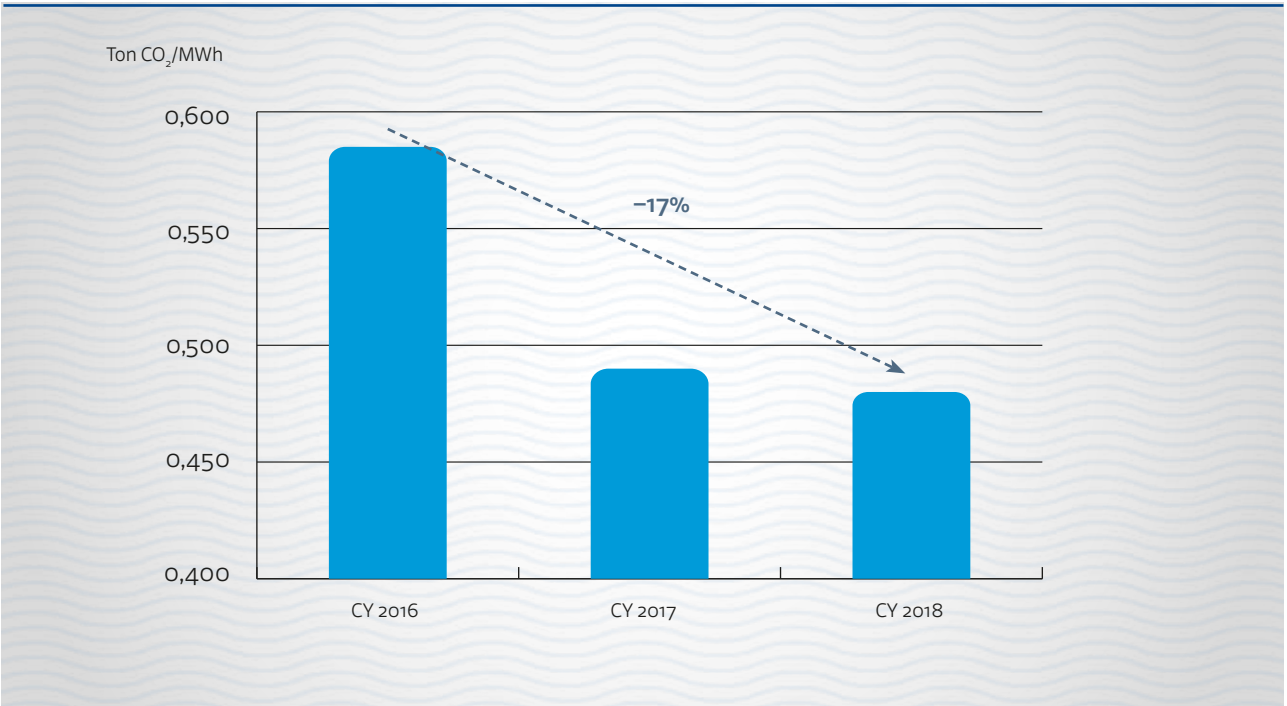
Dimensione della decarbonizzazione (Emissioni)

Il miglioramento continuo delle efficienza della centrale di cogenerazione ha generato una forte riduzione percentuale del Fattore di carbonizzazione della produzione di energia elettrica.

Indice di rendimento globale



Fattore di carbonizzazione produzione energia elettrica



Dimensione della decarbonizzazione: la mobilità elettrica

Pioniera nella Sostenibilità, Sasol incoraggia l'uso della mobilità elettrica nei propri siti iniziando a testare le capacità operative degli attuali veicoli elettrici per le esigenze quotidiane dei dipendenti.
Nello stabilimento di Augusta, infatti, **dal 2018 abbiamo introdotto più di 20 veicoli elettrici all'interno della flotta aziendale, sostituendo i veicoli convenzionali a combustione interna**. Abbiamo realizzato la corrispondente infrastruttura con più di 15 stazioni di ricarica elettrica all'interno dello Stabilimento di Augusta e 2 stazioni di ricarica in appositi parcheggi esterni all'area operativa disponibile per i dipendenti, fornitori e clienti per ricaricare i propri veicoli elettrici.
Grazie alla centrale di cogenerazione realizzata da Sasol Italy Energia S.r.l., presente all'interno dello stabilimento di Augusta, le emissioni CO_2 provenienti dall'energia generata per le ricariche delle batterie dei veicoli elettrici si attestano intorno a 40 grammi per kilometro e dunque inferiore ai tipici 80 grammi per kilometro di CO_2 emessa dall'elettricità proveniente dalla rete pubblica, e notevolmente inferiori ai tipici 120-180 grammi per kilometro di CO_2 emessa da un motore a combustione interna.

L'incremento della flotta aziendale elettrificata e l'espansione delle infrastrutture di ricarica nello stabilimento di Augusta sono un importante passo avanti nella promozione di una mobilità sostenibile ed attuazione di un processo interno di decarbonizzazione
Questa iniziativa è un ulteriore passo verso la sostenibilità ambientale di Sasol Italy e conferma la nostra volontà di alimentare e diffondere attraverso azioni concrete la cultura dell'attenzione e della tutela verso l'ambiente. Dotarsi di una flotta aziendale di veicoli elettrici significa andare avanti nel percorso che ci porterà a diventare sempre di più un azienda environmental friendly.

La riduzione dei consumi di acqua

L'utilizzo dell'acqua è fondamentale nei processi di trasformazione industriale. Infatti in una società fortemente industrializzata, come quella occidentale, l'industria assorbe circa un quarto dei consumi totali di questa risorsa naturale. Anche Sasol utilizza l'acqua nei suoi stabilimenti principalmente per trasportare il calore necessario ai processi chimici (vapore) o per raffreddare gli impianti. Dal 2015 Sasol Italy si è impegnata a ridurre i consumi di acqua del suo stabilimento maggiore, **realizzando ad Augusta un impianto di trattamento che trasforma l'acqua di scarico industriale, comprensiva dell'acqua di prima pioggia, in acqua demineralizzata che viene riutilizzata nel processo industriale**. L'impianto che permette tale processo, chiamato Waste Water Treatment (WWT), è in grado di trattare 90 mc/h di acqua di scarico producendo 60 mc/h di acqua demineralizzata e 30 mc/h di acqua ricca di sali.
Questo progetto ha già consentito per l'anno 2018 di ridurre i prelievi idrici del 15% e per il 2019 si prevede che la riduzione sia dell'ordine del 40%-50%.
Il processo di riduzione non è ancora finito, in quanto è in via di realizzazione lo "scarico SF3" che consentirà, da settembre prossimo, di restituire al fiume Marcellino l'acqua pulita ricca di sali dell'impianto WWT.
È inoltre in programma per il 2020 l'espansione dell'impianto WWT fino a circa 150 mc/h, cosi da produrre acqua grezza, riducendo di un ulteriore 15% i consumi, consentendo complessivamente un risparmio fino al 65%.
Per raffreddare gli impianti, il WWT utilizza un circuito chiuso dotato di una torre di raffreddamento. Questa soluzione, tipica degli impianti distanti dal mare a dai fiumi, impedisce qualunque contatto dei prodotti industriali con il mare e non gli apporta calore. Con la realizzazione dell'impianto WWT, l'acqua di evaporazione viene reintegrata con quella prodotta da questo nuovo impianto.

Per il sito di Augusta la riduzione della quantità di acqua inviata all'impianto di trattamento consortile (-20%) è direttamente legata alla quantità d'acqua recuperata dall'impianto WWT. L'acqua restituita al Fiume Marcellino è rimasta invariata.

Nello stabilimento di Terranova dei Passerini è presente un impianto di trattamento delle acque reflue , il "TAR", che è stato oggetto di un importante investimento di revamping nel 2013 ed è oggi costituito da una sezione di trattamento chimico-fisico che viene utilizzata per il trattamento di acque di processo ad alto carico organico, una sezione di trattamento biologico a fanghi attivi, per il trattamento delle acque di processo, e un impianto terziario a valle del sedimentatore dei fanghi, costituito da filtri a sabbia e a carboni attivi.
Lo scarico delle acque dello stabilimento avviene in Corpo Idrico Superficiale. Dal 2012 è inoltre presente un impianto per il trattamento dello stream liquido in uscita dall'impianto di Solfonazione, per la separazione del solfato di sodio prima dell'invio all'impianto di trattamento delle acque.
Lo stabilimento di Sarroch riceve l'acqua per gli usi industriali dal gestore dei servizi del sito multisocietario, Sarlux. Quella di scarico viene trattata da un apposito impianto di trattamento e scaricato a mare.

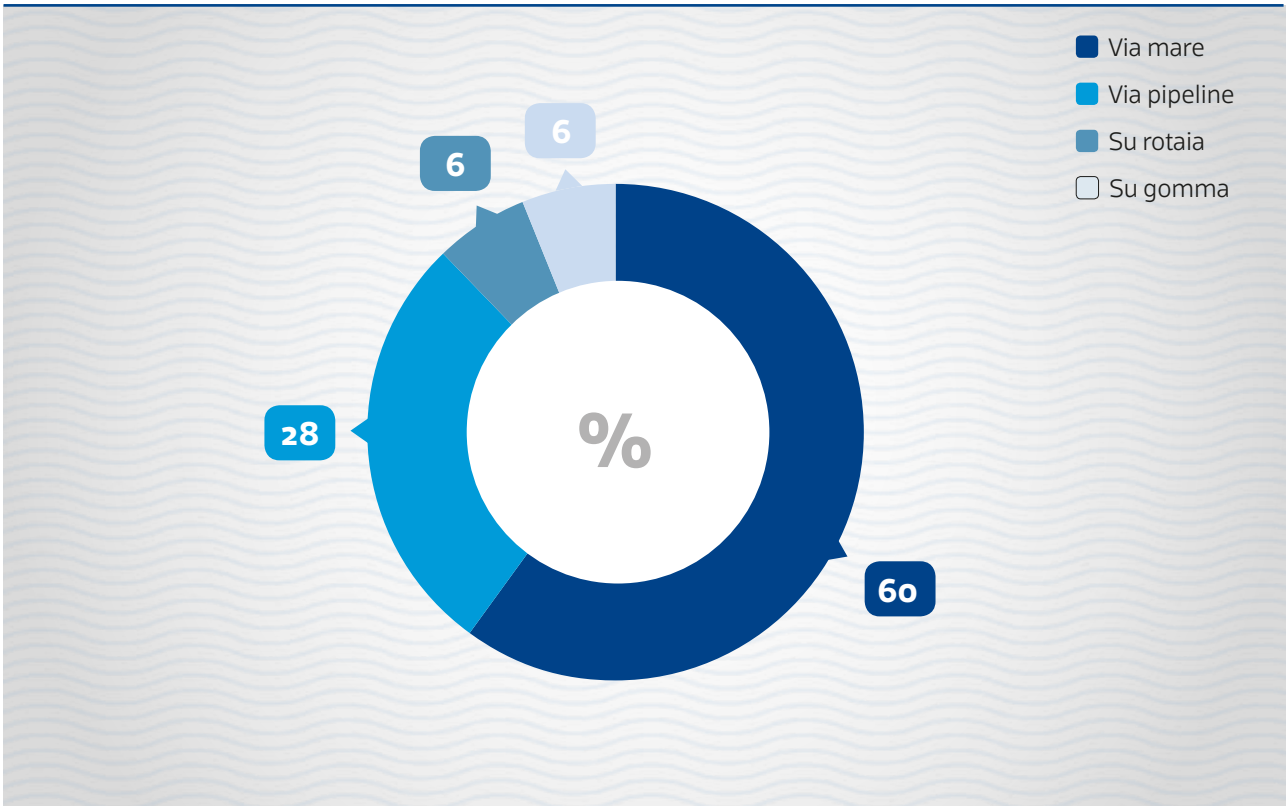
Prelievo acque Sasol Italy SpA

Acqua da pozzi (mc)	-15,8%

Logistica Sostenibile

Nell'attenzione di Sasol ai temi ambientali rientrano anche scelte della movimentazione dei propri prodotti: sostenibilità e della riduzione degli impatti ambientali sono le nostre linee guida. La logistica sostenibile coinvolge diversi aspetti, dalla movimentazione attraverso pipeline al trasporto marittimo, stradale e intermodale sulle medie/lunghe distanze, alla distribuzione locale.
E questo nonostante le difficoltà infrastrutturali dell'intermodalità in Italia e nel resto d'Europa.
Per dare un'idea basti pensare che **Sasol movimenta più di 3.000.000 di tonnellate di prodotti finiti e di materie prime. Tali volumi sono prevalentemente movimentati via nave (circa il 60%** tenendo conto anche della componente marina intermodale), seguiti da trasferimenti attraverso pipeline dedicate (circa il 28%)

La movimentazione delle merci Sasol Italy



mentre il trasporto ferroviario intermodale ed il trasporto stradale ammontano rispettivamente al 6%.
In aggiunta a quanto sopra, Sasol pone, nella scelta dei propri operatori logistici particolare attenzione ai mezzi (marittimi e stradali) messi a disposizione, **privilegiando chi pone tra i propri obiettivi la riduzione delle emissioni investendo in propulsori più efficienti e/o alimentati con fonti alternative in modo da limitarne i consumi e ridurre le emissioni**.
Il confronto con tutti gli operatori della filiera che fanno della logistica sostenibile un valore aggiunto (operatori logistici, associazioni di categoria, clienti), è essenziale per definire strategie di medio termine che possano portare benefici per l'intero sistema. In questo senso, Sasol è coinvolta in diversi tavoli di lavoro per portare la propria esperienza e fare proprie le "Best Practice" di settore.

La riduzione delle emissioni

Sasol Italy opera con l'obiettivo di ridurre progressivamente e quanto più possibile tutte le emissioni in atmosfera.
Queste possono essere classificate come "convogliate", "diffuse" e "fuggitive". In alcuni casi le sostanze emesse, sebbene non rappresentino un rischio per la salute, a causa del loro odore costituiscono uno degli impatti tra i più avvertiti dalla popolazione: (esistono infatti sostanze che, se presenti nell'aria anche in piccolissime quantità, vengono percepite come odori intensi e sgradevoli).
Sasol da diversi anni effettua monitoraggi periodici sulle sue emissioni in atmosfera in accordo alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) ed alla normativa vigente al fine di mettere in atto le misure gestionali e tecniche più efficaci.
Gli interventi effettuati negli ultimi anni hanno portato a riduzioni estremamente significative, come evidenziato più avanti, nell'ottica di un miglioramento continuo per il futuro.

Gestione delle emissioni convogliate

Per emissione convogliata si intende lo scarico di una sostanza gassosa attraverso un camino, allo scopo di migliorare la dispersione degli inquinanti nell'atmosfera e limitarne la ricaduta a terra.

Per Sasol Italy le emissioni convogliate sono rappresentate dagli scarichi ai dieci camini dello stabilimento di Augusta, ai sette camini dello stabilimento di Terranova ed al camino dello stabilimento di Sarroch dei fumi provenienti dai forni di processo dei diversi impianti di produzione e delle caldaie di produzione vapore.

Sasol, nei suoi impianti, adotta le tecnologie in grado di garantire le migliori performance ambientali ed è alla continua ricerca di soluzioni impiantistiche e gestionali in grado di migliorarle ulteriormente.
Sasol, inoltre, tiene alto il focus del personale d'impianto sull'importanza del costante monitoraggio delle performance ambientali, al fine di mettere in atto tempestivamente ogni iniziative necessaria al rispetto degli elevati standard che ci siamo imposti.

Confrontando le emissioni in atmosfera registrate nel 2010 e nel 2018, riportate nella tabella seguente, è possibile notare significative riduzioni di NO_x, SO_2 e polveri per effetto delle iniziative portate avanti da Sasol Italy, descritte nei paragrafi seguenti.

Stabilimento di Augusta

I fumi prodotti dai forni di processo delle diverse unità produttive, sono convogliati ai rispettivi camini centralizzati n° 10 (9 attivi 24 ore al giorno ed uno discontinuo).
L'utilizzo di metano come combustibile principale, **che esclude la presenza nei fumi di sostanze quali zolfo, polveri e composti organici volatili**, fa sì che lo stabilimento sia soggetto al monitoraggio in continuo (mediante SME – Sistemi di Monitoraggio Emissioni, con trasmissione dati alla rete pubblica provinciale) solo di NO_x e CO.
Inoltre, **lo stabilimento affida a laboratori accreditati, conformemente all'AIA, il monitoraggio discontinuo di biossido di zolfo - SO_2 (mensilmente), polveri e composti organici volatili - COV (trimestralmente); acido cloridrico - HCl e PM10 (annualmente)**.
I risultati dei controlli effettuati vengono trasmessi alle Autorità competenti e sono **resi pubblici tramite il sito internet del Ministero dell'Ambiente**.
Presso lo Stabilimento, Sasol Italy ha effettuato investimenti per la riduzione delle emissioni in convogliate in atmosfera riconducibili a:

- campagna, estesa a tutti i forni di stabilimento, di sostituzione dei bruciatori installati con bruciatori a bassa emissione di NO_x;
- installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) su tutti i camini di stabilimento, direttamente visibile in ogni sala controllo, in modo che ogni anomalia riscontrata possa essere corretta nel più breve tempo possibile;
- installazione di 2 compressori ad anello liquido, in grado di recuperare circa 1200mc/h di gas dal sistema di blowdown evitandone così la combustione in torcia;
- utilizzo esclusivo di combustibili gassosi in condizioni operative normali ed utilizzo del combustibile liquido solo in caso d'interruzione della fornitura di metano.

Stabilimento di Terranova

Le emissioni convogliate prodotte dall'impianto di etossilazione sono trattate mediante un sistema di abbattimento "Scrubber".
Mentre le emissioni convogliate prodotte dall'impianto di solfonazione sono trattate mediante un doppio sistema di abbattimento.
Il monitoraggio viene effettuato, mediante laboratori accreditati, in accordo a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) in vigore, per i seguenti parametri:

- impianto etossilazione: EO (ossido di etilene), PO (ossido di propilene), COT (carbonio organico totale) con frequenza quadrimestrale;
- impianto solfonazione: SO_x (ossido di zolfo), COT, Polveri (con frequenza annuale).

I risultati dei controlli analitici vengono trasmessi alle Autorità in accordo a quanto prescritto dall'AIA vigente.
Presso lo Stabilimento, Sasol Italy ha effettuato investimenti per la riduzione delle emissioni in convogliate in atmosfera riconducibili a:

- sostituzione del sistema di abbattimento "Scrubber" per l'abbattimento degli ossidi di etilene e di propilene;
- sostituzione dei bruciatori delle caldaie della centrale termica conseguenti all'eliminazione dell'utilizzo dell'olio combustibile con bruciatori di tipo Low NO_x per l'utilizzo di gas metano;
- revamping del sistema di abbattimento impianto di Solfonazione con sostituzione di uno dei due elettrofiltri.

Stabilimento di Sarroch

I fumi prodotti dai forni di processo sono convogliati al camino di stabilimento, che in funzione dei combustibili utilizzati, è soggetto a monitoraggio in continuo

Le emissioni in atmosfera: il confronto dal 2010 al 2018

SO_2 (biossido di zolfo)	-96,9%
NO_x (ossido di azoto)	-58,6%
Polveri	-88,4%

(mediante SME) di NO_x, CO ed SO_2. Inoltre, lo stabilimento affida a laboratori accreditati, conformemente all'AIA, il monitoraggio discontinuo di polveri, metalli, cianuri e IPA (mensilmente); diossine e furani (annualmente).

Presso lo Stabilimento, Sasol Italy ha effettuato investimenti per la riduzione delle emissioni in convogliate in atmosfera riconducibili a:
- installazione di un impianto di lavaggio dell'off gas con ammine;
- installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) sul camino di stabilimento, direttamente visibile in sala controllo, in modo che ogni anomalia riscontrata possa essere corretta nel più breve tempo possibile.

Gestione delle emissioni fuggitive

Per emissione fuggitiva si intende il rilascio vapori idrocarburici dalla guarnizione a tenuta di un componente (ad es. flange, valvole etc...). Questo tipo di emissione è definita "fuggitiva" proprio perché "sfugge" da una guarnizione, che in condizioni di normale funzionamento è in grado di non rilasciare nulla.
Sasol Italy attua nei suoi stabilimenti di Augusta e Sarroch il programma L.D.A.R. acronimo di Leak Detection And Repair (individuazione e riparazione delle perdite).
Il programma, ideato dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente degli Stati Uniti (US EPA) consiste nel:
- censire ogni guarnizione (installata su valvole, valvole di sicurezza, pompe, flange, ecc.) di un impianto il cui malfunzionamento può causare il rilascio di vapori idrocarburici (nello stabilimento di Augusta sono stati censiti circa 130.000 punti);
- sottoporre a monitoraggio periodico ogni punto individuato con cadenza trimestrale/annuale (in funzione del fluido contenuto);
- sottoporre a riparazione ogni guarnizione per il quale sia stato trovato un valore di emissione superiore a quello fissato dalla normativa;
- ricontrollare le riparazioni effettuate per accertarsi della loro efficacia.

Stabilimento di Augusta

Presso lo stabilimento di Augusta sono stati censiti circa 130.000 punti, che vengono monitorati con cadenza trimestrale/annuale. Dall'avvio del programma L.D.A.R. nel 2012 è stato possibile ridurre, in maniera significativa e con un trend annuale in continuo miglioramento, la quantità di composti organici volatili rilasciati a causa di emissioni fuggitive.

Stabilimento di Terranova

Per lo stabilimento di Terranova, considerata la tipologia di prodotti trattati, le emissioni fuggitive non sono ritenute significative e pertanto il programma L.D.A.R. non viene applicato.

Stabilimento di Sarroch

Presso lo stabilimento di Sarroch sono stati censiti circa 18.000 punti, che vengono monitorati con cadenza annuale. Dall'avvio del programma L.D.A.R. è stato possibile ridurre in maniera sostanziale la quantità composti organici volatili rilasciati a causa di emissioni fuggitive.

Gestione delle emissioni diffuse

Per emissione diffusa si intende il rilascio vapori idrocarburici la cui intensità dipende anche dall'estensione della sua sorgente. Rientra tra le emissioni diffuse, ad esempio, quella generata da una vasca non coperta, che dipende anche dalla sua area.
Le emissioni diffuse derivano principalmente dalle attività di stoccaggio delle materie prime e dei prodotti nei serbatoi e dal funzionamento del sistema di disoleazione delle acque reflue "vasche API". La stima delle emissioni dai serbatoi viene calcolata in accordo allo schema dello standard internazionale 'API-AP42'.

Stabilimento di Augusta

Presso lo stabilimento di Augusta, Sasol ha messo in campo le migliori soluzioni tecniche ed organizzative per il contenimento delle emissioni diffuse, in particolare:
- sin dagli anni 2000, ha provveduto ad adeguare tutti i serbatoi contenenti idrocarburi volatili alle migliori tecnologie riconosciute dalle BAT (Best Available Tecnologies), installando tetti galleggianti, tetti galleggianti interni, sistemi di tenuta sui pali guida e sui supporti;
- nel 2018 ha completato il progetto di copertura delle vasche API eliminando, di fatto, le emissioni di COV e di sostanze odorigene.

Stabilimento di Terranova

Presso lo stabilimento di Terranova non sono state individuate sorgenti di emissione diffusa.

Stabilimento di Sarroch

Presso lo stabilimento di Sarroch non sono state individuate sorgenti di emissione diffusa.

La gestione dei rifiuti

Il quadro normativo di riferimento per la gestione dei rifiuti è il Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 (Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinanti").
Sasol è da sempre impegnata nella ricerca finalizzata all'ottimizzazione del ciclo produttivo per la riduzione della quantità di rifiuti prodotta.
Le principali attività di provenienza del rifiuto sono le manutenzioni, la pulizia industriale, le attività di realizzazione di nuovi impianti e i rifiuti provenienti dalla MISE (Messa in Sicurezza di Emergenza).
Il lieve aumento dei rifiuti pericolosi è dovuto alla pulizia necessaria per rendere disponibili i serbatoi per l'installazione dei doppi fondi, non meno di 4/5 l'anno, destinati ad incrementare l'affidabilità del parco serbatoi.
Per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti Sasol utilizza dei depositi temporanei ubicati all'interno dello stabilimento, realizzati in conformità alla normativa vigente in materia.
La gestione operativa e documentale del ciclo dei rifiuti è svolta da persone dedicate e qualificate che seguono l'iter amministrativo del rifiuto dalla produzione allo smaltimento finale presso ditta terza.

Lo Stabilimento di Augusta ha completato a fine 2018 l'installazione di un nuovo impianto di "Riduzione volumetrica dei reflui", il cui utilizzo permette di recuperare la fase oleosa, che viene poi reimmessa nel ciclo produttivo per la successiva vendita, mentre la fase acquosa viene inviata a recupero nell'impianto TAR (Trattamento Acque Reflue) per produrre acqua demineralizzata.

Per quanto riguarda i catalizzatori utilizzati nei processi di produzione, questi sono di molteplici tipi, comprendendo le classiche zeoliti (silico-alluminati) ed i catalizzatori con siti attivi a base metallica (economia circolare).

La corretta gestione dei catalizzatori passa infatti attraverso due principi base:
- l'estensione del loro ciclo di vita
- il recupero dei metalli dai catalizzatori esausti.

L'attenta gestione operativa dei catalizzatori si ottiene accoppiando le necessità di conversione alle condizioni di esercizio ottimali consentendo un'estensione extra della loro vita utile.

Rifiuti da attività produttive, il confronto dal 2010 al 2018

Non pericolosi	**-19,3%**
Pericolosi	**+ 3,7%**

Le bonifiche

L'integrazione sul territorio di un sito produttivo non può prescindere dalle azioni volte a migliorare i parametri ambientali dell'area in cui insiste. La bonifica dei terreni e della falda su cui sorgono gli stabilimenti, inclusi quelli ormai non produttivi, risulta essere tra le esigenze che la Sasol valuta come prioritarie.

I siti operativi della Sasol, Augusta e Sarroch, rientrano nelle aree identificate dal Ministero come Siti di Interesse Nazionale (SIN), così come il sito di Porto Torres che però non è più operativo. Tali aree, considerate di rilevante interesse ambientale, sono di competenza del Ministero dell'Ambiente che, in qualità di Autorità Competente, istruisce il procedimento di bonifica fin dalle prime fasi di caratterizzazione dell'acqua di falda e del suolo, coinvolgendo anche gli Enti territoriali che devono esercitare il controllo. L'iter di bonifica degli stabilimenti di Terranova dei Passerini e di Paderno Dugnano sono di competenza della Regione Lombardia che ha delegato i relativi Comuni.

Tutti i siti di proprietà Sasol sono stati caratterizzati ed i risultati, validati dagli Enti di controllo competenti, hanno consentito la messa in atto di misure di prevenzione delle acque di falda (Messa in Sicurezza di Emergenza - MISE).

Le attività di MISE hanno avuto inizio tra gli anni 2003-2004, i presidi ambientali sono ancora attivi e sono oggetto ormai da decenni di un monitoraggio ambientale mirato a verificare l'andamento della contaminazione.
Le analisi effettuate consentono di affermare un trend in diminuzione degli inquinanti nella falda dovuto sia all'efficienza dei sistemi di MISE sia all'applicazione di una corretta gestione della protezione ambientale, basata sulla prevenzione di incidenti ambientali, sulle attività di controllo della progettazione e della gestione degli impianti.
La redazione della Analisi di Rischio sanitario (ADR) specifica per sito, basata sull'esame dei risultati della caratterizzazione, pone le basi per stabilire gli obiettivi di bonifica. L'ADR è redatta secondo le linee guida ministeriali che si fondano sul concetto della massima

precauzione. L'approvazione da parte delle Autorità competenti dell'analisi di rischio è il preludio per la redazione del progetto di bonifica o di MISO (Messa in Sicurezza Operativa).

Sasol Italy ha speso, a partire dal 2001, circa 23 milioni di euro per le attività di bonifica dei suoi siti ed ha già stanziato circa 11,3 milioni di euro per le attività programmate nei prossimi anni. Questi sono i costi diretti delle attività di bonifica senza tenere conto di tutti gli investimenti, come prima citato, legati alle attività di protezione della matrici ambientali e dei controlli.

Attività nei siti

Come anticipato l'area dello Stabilimento di Augusta rientra nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Priolo Gargallo-Melilli-Augusta.
In accordo alla legislazione vigente, a partire dal 2001 il sito ha intrapreso l'iter di bonifica, caratterizzando tutte le aree di proprietà Sasol.
Sasol ha attivato sin dal 2004 una serie di barriere idrauliche, in conformità alla legislazione e alle linee guida degli enti competenti, progettate per contenere e captare le acque di falda che attraversano il Sito.

Le barriere idrauliche sono conformi al progetto di MISO, già presentato al Ministero dell'Ambiente, in fase di approvazione, in particolare la barriera (composta da n°76 pozzi) installata lungo il fiume "Marcellino", corso d'acqua che divide lo Stabilimento Sasol dalla Raffineria Sonatrach.
Nell'ambito del controllo periodico dello stato del sottosuolo, lo Stabilimento applica un piano di monitoraggio approvato dagli Enti di Controllo.
Il monitoraggio periodico ha mostrato un miglioramento significativo della qualità delle acque di falda, confermando il funzionamento delle misure di prevenzione adottate.
Attualmente il progetto di MISO delle acque e dei terreni è in fase di valutazione per l'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente.

Lo stabilimento Sasol di Sarroch è ubicato all'interno dello Stabilimento oggi di proprietà della Sarlux, ma precedentemente Versalis (ENI), dove è attiva una barriera idraulica fronte mare comune (lo stabilimento Sasol copre un fronte che è circa il 15% della barriera). Anche in questo caso il monitoraggio ha evidenziato la sostanziale riduzione degli inquinanti nel tempo.

È in fase di realizzazione il progetto di bonifica sia relativamente alla falda che ai terreni, il progetto di bonifica delle acque, dal costo complessivo di circa 1.2 milioni di euro, è cointestato con la Versalis, in modo da coordinare le tecniche di intervento. La messa in esercizio del progetto è prevista per il 2020.
Il sito Sasol di Porto Torres è stato completamente dismesso nel 2014 ed è suddiviso in due aree non contigue.
In entrambe le aree di questo Sito è attiva una messa in sicurezza di emergenza. È stata presentata l'analisi di rischio che è al momento in fase di approvazione.

Il sito Sasol di Paderno Dugnano, nel quale era presente un centro ricerche afferente alla produzione degli impianti Sasol, è stato dismesso in seguito alla decisione di spostare le attività di ricerca all'interno delle strutture dei siti produttivi. In tale area la bonifica della falda è in fase di completamento. Infatti, dal 2010 è attiva una barriera idraulica con trattamento delle acque di falda che nel giro di quattro anni ha portato gli inquinanti al di sotto dei limiti imposti dalla legislazione.

Nel sito di Terranova dei Passerini la caratterizzazione ha mostrato la presenza di alcuni inquinanti non riconducibili al ciclo produttivo e quindi dovuti ad una contaminazione pregressa. L'analisi di rischio sito specifica è stata presentata agli Enti competenti per approvazione.

4

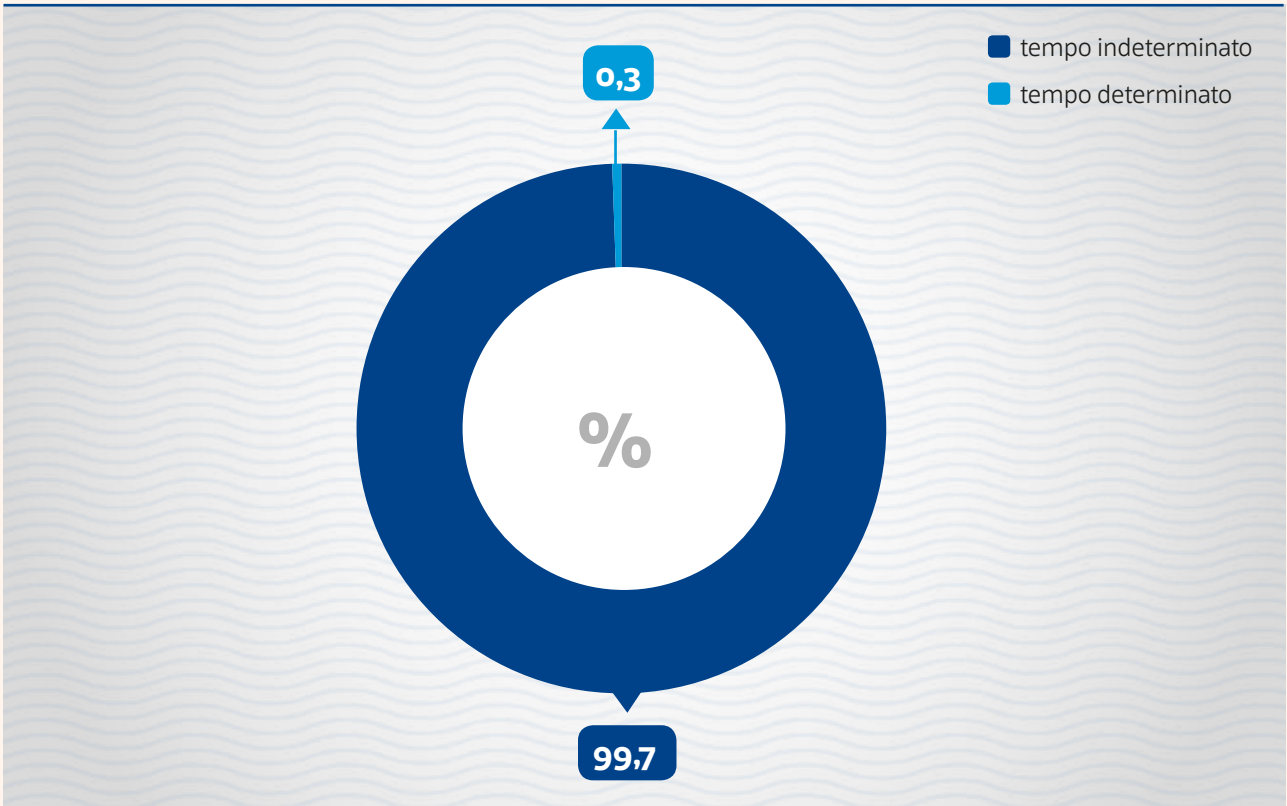
SOSTENIBILITÀ SOCIALE

PARTE QUARTA

SOSTENIBILITÀ SOCIALE: ARMONIA E CONDIVISIONE

Un'impresa che voglia raccontare il proprio impegno per la sostenibilità non può prescindere dal terzo e fondamentale pilastro: la sostenibilità sociale. **Un impegno che, per Sasol Italy, significa mettere al primo posto tutti gli stakeholder, i portatori d'interesse che interagiscono quotidianamente con la nostra realtà e con i quali è necessario coltivare e rinforzare un rapporto basato sulla fiducia.**
A partire dalle persone Sasol, coloro i quali fanno parte dell'azienda e contribuiscono al suo successo: è di loro che vogliamo prenderci cura giorno dopo giorno, facendo vivere loro i valori Sasol e promuovendo la creazione di una cultura basata sull'attenzione all'altro. È ciò che condensiamo nel motto One Sasol: una comunità di donne e uomini uniti da valori e principi etici comuni, perché chiunque possa tornare in sicurezza a casa la sera.
Nel 2018 abbiamo perseguito questo obiettivo supportando sia la formazione sulla Sicurezza, con oltre 6.300 ore tra dipendenti e ditte terze, sia la formazione per lo sviluppo di nuove competenze mediante le 1.000 ore svolte.
La ricerca di un dialogo sempre aperto e trasparente con tutti i nostri stakeholder locali ha portato, nel tempo, alla promozione di numerose le iniziative che hanno coinvolto Istituzioni, politica, enti, cittadini, Associazioni datoriali e sindacali, Università e scuole.
Le "Giornate dell'industria sostenibile", le conferenze stampa e gli eventi organizzati presso le nostre sedi, di cui parleremo più avanti, la partecipazione a gruppi di lavoro in Federchimica e Assolombarda, la firma del Patto di Responsabilità Sociale promosso da Confindustria Siracusa, ne sono un esempio. Così come i seminari nelle Università, i career day e gli stage curriculari, i percorsi di Alternanza scuola-lavoro con gli istituti scientifici e tecnici delle comunità circostanti per un totale di circa 500 ore.

Sasol Italy • Risorse umane 2018



Le nostre persone

Le nostre persone sono una ricchezza indispensabile per il futuro dell'azienda e per la sua evoluzione. **La loro professionalità, il know how di ciascuno e la capacità di lavorare in team, contribuiscono in modo determinante al successo di Sasol**. Siamo convinti che sia necessario accompagnare il percorso di ognuno, ascoltando le esigenze, sviluppando e aggiornando le competenze per prepararsi, insieme, al domani.

Il 2018 è stato un anno positivo, che ha visto il consolidarsi di un trend di sviluppo: **negli ultimi 5 anni, infatti, Sasol Italy ha effettuato 57 nuove assunzioni, e il 35% di queste è di sesso femminile**.
I nostri 622 dipendenti sono nella quasi totalità assunti a tempo indeterminato, poiché consideriamo ogni persona fondamentale per il team nel quale lavora, preziosa per il know-how che sviluppa negli anni. Abbiamo a cuore che i nostri dipendenti si sentano parte dell'azienda, valorizzati nelle proprie attività, e consci di far parte di una realtà solida.

Come emerge dalla tabella, il numero degli uomini e delle donne che operano in Sasol Italy è rimasto sostanzialmente stabile, nonostante questi ultimi anni coincidano con la crisi generale che ha interessato tutte le economie mondiali e quella italiana in particolare con effetti sul nostro comparto di mercato.

La percentuale di lavoro femminile è aumentata dell'1% negli ultimi due anni ed è in continua crescita, grazie anche alla particolare attenzione che Sasol sta dedicando ai temi della Diversity & Inclusion.

A tale riguardo, Sasol Italy è fortemente impegnata nel promuovere iniziative che realizzino effettivamente al proprio interno un ambiente di lavoro che consideri le Diversità un valore e un arricchimento, e promuova una effettiva inclusione di tutti i lavoratori.

Un team altamente qualificato

Il personale Sasol Italy è altamente qualificato. Quasi i 2/3 della forza lavoro ha almeno un diploma di scuola superiore.
Nel 2018, il 22,5% del personale Sasol Italy ha un titolo di studio universitario: una crescita significativa, considerando che nel 2008 i dipendenti laureati rappresentavano soltanto il 14% del totale.

Un'ottima percentuale, specie se comparata alla media dell'industria manifatturiera che si attesta sul 13%.
Di questi, ben il 68% ha conseguito lauree in materie scientifiche e tecnologiche, contro una media italiana del 41%. E il 100% dei laureati occupa posizioni di manager o white collar.

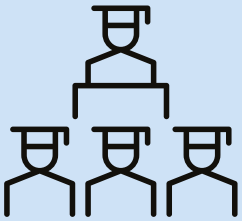
Un team tra esperienza e innovazione

La composizione per età della popolazione Sasol Italy evidenzia un perfetto equilibrio tra esperienza e innovazione.

L'età media del personale Sasol Italy è di 45 anni.
La media degli anni di servizio è di 18 anni. Questo dimostra da un lato la fidelity delle nostre persone e, dall'altro, assicura all'azienda un livello consolidato di competenze che derivano dall'esperienza e dalla profonda conoscenza dei mercati, dei processi e degli strumenti aziendali.

Le recenti assunzioni hanno arricchito il team di competenze differenti e un nuovo tipo di approccio.
Analizzando la composizione percentuale per fasce di età si nota chiaramente la predominanza del segmento tra i 40 ed i 50 anni. Questo è il risultato delle numerose assunzioni effettuate a partire dal 1998 fino ai primi anni 2000, con progetti di investimento ed espansione produttiva.

Viceversa, la percentuale molto bassa del segmento di personale con età superiore ai 60 anni è il risultato dei processi di riorganizzazione e di ristrutturazione del periodo più recente.



Nella nostra azienda la media dei laureati è pari a 22,3 % rispetto alla media italiana del 13%

Il 68% sono laureati in ambito scientifico e tecnologico rispetto alla media italiana del 41%

100% dei laureati sono assunti nella posizione di manager o white collar

Diversity & Inclusion

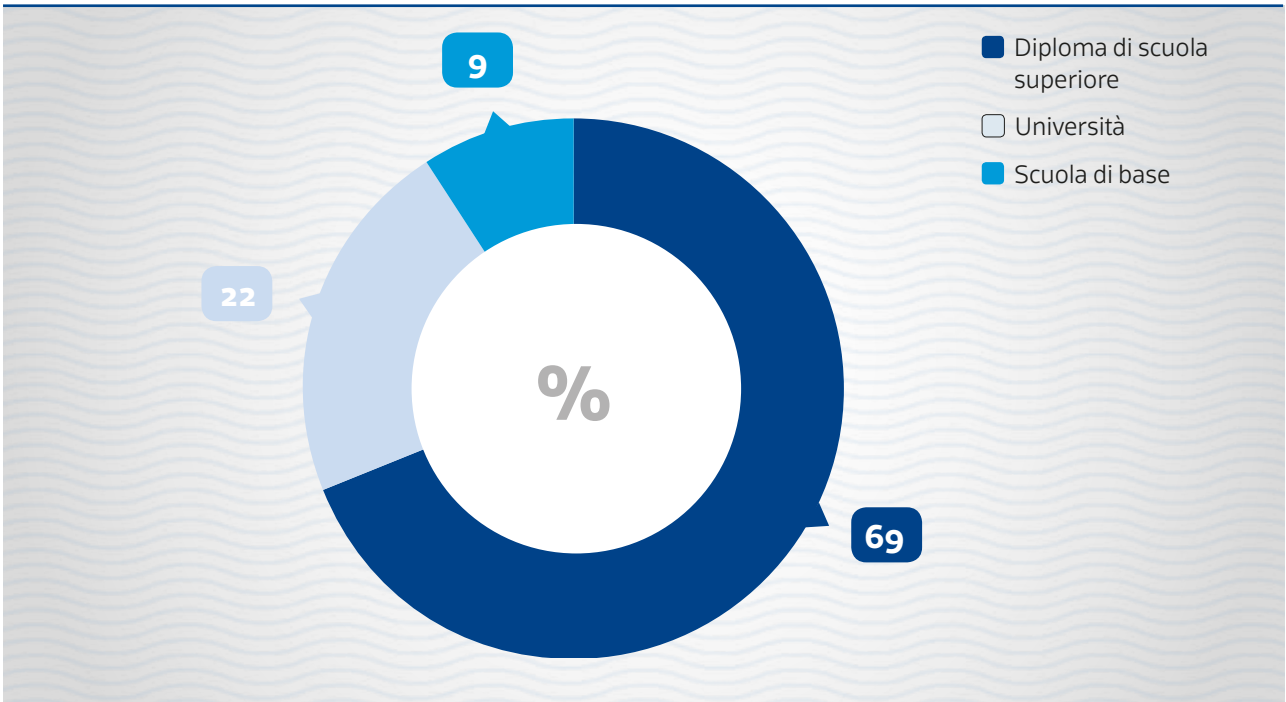
La Diversity e l'Inclusion (D&I) è una delle tematiche maggiormente discusse negli ultimi anni. Quando si parla di Diversity, non si intende unicamente la diversità di genere, bensì anche quella di età, di cultura e di religione. Ogni aspetto che possa apportare pluralità in un team, è da considerarsi un arricchimento per tutti i membri e per la buona riuscita del lavoro,

Diversi studi provano infatti che le aziende più eterogenee all´interno dei team sono quelle che raggiungono i risultati nel minor tempo e con i migliori esiti. Una strategia vincente, per le aziende che vogliono essere competitive sul mercato e di raggiungere risultati di business.

Sasol è impegnata a livello globale nella promozione di iniziative, workshop, gruppi di lavoro per sensibilizzare i dipendenti al fine di creare consapevolezza sull'importanza di avvalersi di team quanto più eterogenei possibili, di rispettare e sostenere le diversità e far sì che la Diversity e l'Inclusion. L'obiettivo è che la sensibilità sul tema diventi parte del nostro DNA.

Per quanto concerne uno degli aspetti significativi, la diversità di genere, Sasol Italy ha già raggiunto ottimi risultati. Come accennato poc'anzi, nell'anno fiscale 2018, il 35% delle nuove posizioni è stato ricoperto da candidate di genere femminile con aumento dell'1% rispetto al totale dei dipendenti; **ottimi risultati sono stati anche raggiunti per la diversità generazionale, l'età media dei candidati inseriti nel corso del 2018 è di 30 anni**.

Titolo di studio del Personale nel 2018



Un'iniziativa sempre nella direzione dell'aumento della consapevolezza sul tema, è stata nel 2018 la creazione di un Gruppo di Lavoro ad Augusta sulla Diversity, coinvolgendo donne e uomini che lavorano nello stabilimento. Durante gli incontri, tante sono state le occasioni per condividere impressioni, far emergere ambiti di miglioramento ed elaborare proposte per un futuro con più Diversità e Inclusione.

Aggiornamento competenze

L'aggiornamento delle competenze è una delle principali tematiche gestite dalla funzione Risorse Umane. Per rimanere competitivi sul mercato e per raggiungere gli obiettivi di business è necessario un continuo aggiornamento sia delle soft skills che delle hard skills. Per competenze "hard" si intendono le competenze tecniche, ovvero quelle legate al ruolo ricoperto in azienda che si acquisiscono prima durante il percorso formativo ed in un secondo momento durante l'esperienza professionale.

Per "soft" skills, invece, si intendono le capacità e qualità personali che assumono forme diverse nei vari contesti e che continuano a svilupparsi durante tutto l'arco della vita. Prevalentemente si tratta di competenze relazionali e comportamentali come, ad esempio, la capacità di comunicare efficacemente, di gestire un team ed il problem solving.

La funzione HR si occupa dell'aggiornamento di queste ultime in stretta collaborazione con i responsabili diretti delle persone, coloro maggiormente in grado di identificare le aree di miglioramento.

Nel corso del CY18 le ore di formazione totali a cui hanno partecipato i colleghi Sasol Italy è stato pari a mille. La maggior parte delle esigenze formative, in linea con il processo di trasformazione culturale che Sasol Italy sta attraversando, riguardavano lo sviluppo di competenze di gestione e valorizzazione del team di lavoro, ma anche leadership, public speaking e lingua inglese.

Borse di studio per i figli dei dipendenti

Nell'ambito di una cultura d'impresa incentrata sul valore e il riconoscimento dati al merito quale fattore di elevate prestazioni, sin dal 2010 Sasol Italy promuove il Bando per l'assegnazione di "Borse di Studio a favore dei figli di dipendenti che si siano contraddistinti per l'impegno ed i risultati raggiunti nel loro percorso di istruzione e di crescita".
Le Borse, per un totale di 25mila euro, vengono assegnate ai candidati meritevoli, nelle diverse categorie: media voti scuola superiore, diploma scuola superiore, media voti universitari, diploma di laurea triennale e diploma di laurea specialistica.
Ogni anno, la Festa di Natale in ogni stabilimento e nella sede di Milano è l'occasione per premiare gli studenti e consegnare loro il premio come contributo per la prosecuzione dei loro studi e per la costruzione del loro futuro.

Il nostro Sistema di relazioni industriali

Il modello partecipativo che caratterizza le Relazioni industriali del settore chimico, ha contributo nella nostra impresa allo sviluppo di un rapporto aperto, trasparente e costruttivo con le RSU.
Negli anni, infatti, questo tipo di approccio ci ha permesso di sottoscrivere accordi di secondo livello innovativi, capaci di cogliere tutte le possibilità offerte dal CCNL alla contrattazione aziendale.
Tale modello è fondamentali per garantire:

- Rispetto delle regole ed etica nei comportamenti
- Tempestività nell'affrontare i problemi e nella definizione delle soluzioni negoziali
- Coerenza nell'attuazione delle intese realizzate

Lo sviluppo di un sistema partecipativo dei Lavoratori all'interno del processo aziendale va considerato un elemento importante per una migliore crescita professionale e nel contempo per una più efficace attuazione dei processi organizzativi.

La partecipazione preventiva e continua, anche in ambiti di confronto paritetici e non negoziali, nei quali esprimere opinioni di pari livello, importanza e dignità, ha favorito la tempestività e la flessibilità nell'affrontare i problemi. In uno scenario economico e di business in continuo cambiamento, infatti, la reciproca affidabilità delle parti, l'adozione di comportamenti etici e la coerenza nell'attuazione delle intese realizzate sono fattori strategici per garantire la competitività dell'azienda.

Per realizzare questo sistema partecipativo, negli accordi di secondo livello del 2013 e 2017, sono stati definiti vari ambiti di confronto a livello locale e nazionale quali:

"Osservatorio di Gruppo"
Da sempre in vigore nel Gruppo, viene convocato almeno una volta l'anno e ha la finalità di analizzare le questioni che possono avere incidenza sull'andamento economico e produttivo dell'Azienda, sulla base delle informazioni relative delle dinamiche di mercato e produttive

"Comitato per lo scenario economico aziendale"
Istituito con Accordo di secondo livello, nel 2013, col nome di "Comitato per lo sviluppo aziendale", si riunisce almeno una volta l'anno e ha l'obiettivo di analizzare e comprendere strategie ed obiettivi aziendali, con particolare riferimento agli impatti sull'andamento economico, sulla crescita di Sasol Italy, nonché sulla verifica dell'implementazione delle scelte aziendali legate alla strategia complessiva. Questo comitato ha anche il compito di individuare nuovi modelli di partecipazione e di welfare.

Un ambito di confronto non negoziale che è diventato una best practice per tutto il settore chimico: nel rinnovo contrattuale del 15 ottobre 2015, infatti, il "Comitato per lo scenario economico aziendale" è stato recepito dal CCNL chimico-farmaceutico.

"Osservatorio di Sito"
Istituito con Accordo di secondo livello nel 2017, si riunisce almeno tre volte l'anno e ha lo scopo di affrontare tematiche relative all'andamento di Sito, in linea con gli obiettivi di Gruppo.

Il welfare

Il Premio di Partecipazione rappresenta uno tra i principali strumenti di condivisione e redistribuzione dei risultati aziendali. Risultati globali, nel caso come il nostro di una multinazionale attiva in più Paesi. Con l'ultimo accordo di secondo livello del 2017, infatti, sono state condivise con le OOSS le modalità secondo cui declinare le strategie di Gruppo all'interno del Premio per i dipendenti italiani.

Importante segno di sostenibilità sociale è l'attenzione da sempre riservata al welfare contrattuale, testimonianza della centralità che l'azienda dà al valore della salute e della previdenza complementare. La scelta di entrambe le parti, negli anni, ha sempre voluto puntare alla valorizzazione dei fondi contrattuali Fonchim (fondo pensione) e FASCHIM (fondo di assistenza sanitaria integrativa).

Per quanto riguarda l'assicurazione sanitaria integrativa, infatti, per i dipendenti iscritti al FASCHIM, il 70% della quota di iscrizione del nucleo familiare è a carico azienda. L'Accordo prevede inoltre un'ulteriore copertura assicurativa integrativa, per il rimborso delle spese mediche sostenute in caso di malattia o infortunio per dipendenti e familiari.

Nell'ambito della previdenza complementare, sono state versate al Fonchim le quote dell'ex premio presenza abrogato con il CCNL 15 ottobre 2015. Questa attenzione al welfare contrattuale ha portato oggi l'azienda a registrare un totale di dipendenti iscritti al FASCHIM pari al 90,7% e un totale di iscritti al Fonchim pari al 94,7%.

Il Premio "Migliori Esperienze Aziendali"

La validità del risultato raggiunto da questo accordo è stato riconosciuto anche da Federchimica e dalle Organizzazioni sindacali di settore, che hanno conferito a Sasol Italy, nel dicembre 2018, il premio "Migliori esperienze aziendali".

Il Premio "Migliori esperienze aziendali" è stato istituito dal CCNL chimico e viene consegnato durante la Giornata nazionale SSA al fine di valorizzare le buone prassi aziendali, in particolare sui temi della tutela della

salute, della sicurezza sul luogo di lavoro, del rispetto dell'ambiente e delle iniziative di welfare contrattuale.

Sasol Italy è stata premiata per quanto condiviso su questi temi nell'accordo di secondo livello siglato lo scorso 24 maggio 2017, e, precedentemente, nell'accordo del 2013.

In particolare la Giuria, composta dai rappresentanti di Federchimica e dai Segretari Nazionali sindacali del settore chimico, **ha voluto conferire a Sasol Italy il premio per aver sviluppato – come dichiarato dal Vice Presidente alle Relazioni Industriali di Federchimica durante la Giornata nazionale SSA - "una cultura di Responsabilità sociale dell'Impresa, in particolare attraverso scelte di welfare contrattuale tese a rafforzare l'assistenza sanitaria integrativa e la previdenza complementare e la realizzazione di un modello partecipativo a livello di Gruppo e di Sito"**.

Tale premio è il risultato tangibile di quel metodo partecipativo che abbiamo costruito negli anni, e che caratterizza le nostre relazioni industriali. Un metodo basato sul dialogo aperto, trasparente e costruttivo, nel rispetto dei differenti ruoli, che ci ha permesso di portare innovazione e, più di una volta, giungere a soluzioni che hanno preceduto ed ispirato il Contratto Collettivo Nazionale.

La Cultura della Sicurezza sul Lavoro

Nell'ambito della Sicurezza dei luoghi di lavoro le normative nazionali e internazionali hanno creato un sistema estremamente dettagliato.
Tuttavia, il solo rispetto delle Leggi, non è sufficiente a garantire la Sicurezza nei luoghi di lavoro. Ogni volta che un lavoratore trascura una procedura di sicurezza senza incorrere in un danno, perde un po' di quella paura che lo spinge ad adottare comportamenti sicuri. Occorre quindi, cominciare a pensare a tutto ciò che si fa, tenendo sempre alto il livello di attenzione: avere cioè un approccio più ampio e condiviso verso il significato comune del lavorare in sicurezza. È necessario sviluppare quella che viene chiamata la "Cultura della Sicurezza".

La diffusione della "Cultura della Sicurezza" trova terreno fertile quando un'azienda, nei suoi processi di Governance, passa dal semplice adempimento delle Leggi ad un contesto più ampio in cui si decide di agire sui comportamenti, smontando cattive abitudini e stimolando la motivazione alla sicurezza.

Negli ultimi anni Sasol ha infatti incrementato l'attenzione su questi aspetti attraverso Policies aziendali, programmi formativi, iniziative di diverso tipo, con lo scopo di modificare il comportamento dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
In questa direzione va anche il programma Voyager che ha ottimizzato tempi e modalità lavorative, attraverso una attenta programmazione di tutte le attività (manutentive, routine, etc..), apportando contemporaneamente ottimi risultati anche nel campo della sicurezza: comportamenti

più sicuri e consapevoli con la progressiva riduzione di tutti quei comportamenti sbagliati legati ad una cattiva gestione del tempo.
Di fondamentale importanza per Sasol è anche la politica dello "Zero Harm", "Zero Infortuni", che si prefigge di **agire direttamente sui comportamenti dei lavoratori, favorire la condivisione delle buone prassi e stimolare la motivazione alla sicurezza**, attraverso una formazione partecipata e periodica a tutti i livelli utili a questo scopo sono anche quelli che chiamiamo "safet moment" momenti di riflessione in ogni occasione quotidiana, all'inizio di ogni meeting o evento.

Sasol è impegnata nello sviluppo di programmi e strumenti a livello globale per la prevenzione di tutti gli incidenti, con particolare riferimento agli incidenti più gravi, mediante l'"High Severity Injury Program". In questo percorso si inquadrano quattro strumenti fondamentali che Sasol sta sviluppando in tutti i suoi stabilimenti:

Pre-Task-Risk-Assessment (PTRA)
SPAZI CONFINATI

Sezione 1: Scopo del lavoro, descrizione sintetica (vedi PdL)			
PdL n.	**Rischi derivanti dalle attività** *(vedi eventuali rischi residui dal PdL)*	**Data e ora**	**Luogo di lavoro**
Nome Preposto impresa		**Firma Preposto impresa**	

Sezione 2: Revisione dei pericoli nell'area di lavoro
Il Preposto con gli operatori effettua un sopralluogo per verificare i pericoli rilevanti presenti nell'area di lavoro

Rispondere a tutte le domande segnando con X sulla Colonna SI o NO. Se SI indicare sempre le misure di mitigazione. Se queste non sono individuate, contattare il Preposto SASOL	**Risposta**	**Misure di mitigazione**
Ci sono perdite di prodotti dalle linee di processo?	SI NO	
Ci sono perdite di vapore?	SI NO	
C'è esposizione a superfici calde o fredde?	SI NO	
Ci sono condizioni metereologiche avverse? (vento forte, pioggia battente, temporale, neve, grandine)	SI NO	
Ci sono attività di movimentazione di carichi e/o sollevamenti?	SI NO	
Ci sono rischi di caduta dall'alto di persone o di oggetti?	SI NO	
Ci sono possibilità di esposizione ad agenti chimici o fisici? *(es. fumi, azoto, polveri, rumore, vibrazioni)*	SI NO	
Ci sono rischi derivanti dalla circolazione dei mezzi *(es. ferrovia, strada, ecc)*	SI NO	
Ci sono rischi elettrici *(es. shock, arco elettrico, illuminazione, mancanza di messa a terra)?*	SI NO	
Ci sono altri rischi derivanti dal luogo di lavoro? *(es. ergonomici, superfici scivolose, ecc)*	SI NO	
Ci sono altri lavori nelle vicinanze che possono avere un'influenza sul lavoro assegnato o introdurre un rischio per Il lavoro (es. Il lavoro di un'altra impresa)?	SI NO	

Sezione 3a: Analisi di rischio dell'ultimo minuto - Controlli dell'esecutore
Posso iniziare il lavoro solo se alle seguenti domande è stato risposto SI o N.A. In caso contrario devo contattare il Preposto SASOL.

#	Descrizione	Risposta
1	Sono idoneo fisicamente e mi sento bene?	SI NO N.A.
2	Il Permesso di Lavoro è disponibile e ne conosco il contenuto?	SI NO N.A.
3	Mi è chiaro il luogo di lavoro dove svolgere l'attività?	SI NO N.A.
4	Risultano chiare e ben definite le modalità di attuazione alle emergenze? *(Piano di Emergenza di Stabilimento, centri di raccolta interni ed esterni, ubicazione estintori, docce d'emergenza, ecc)*	SI NO N.A.
5	Conosco il lavoro da eseguire e l'ho capito?	SI NO N.A.
6	Ho considerato il metodo di lavoro per eseguire il lavoro in Sicurezza e lo ritengo adeguato?	SI NO N.A.
7	Ho i DPI e DPC adatti al lavoro e sono addestrato al loro utilizzo, ho verificato che sono idonei ed efficaci provandone l'efficienza ed ho eseguito il test qualora previsto?	SI NO N.A.

Pre-Task-Risk-Assessment (PTRA)
SPAZI CONFINATI

8	Ho le attrezzature certificate, le ho verificate e sono in grado di utilizzarle?	SI	NO	N.A.
9	Sono consapevole dei rischi dovuti alla "Linea di Fuoco" relativi alle attività con uso di attrezzature e macchinari?	SI	NO	N.A.
10	Ho verificato che il luogo di lavoro sia in ORDINE e SICURO?	SI	NO	N.A.

Sezione 3b: Analisi di rischio dell'ultimo minuto - Controlli dell'esecutore per la SPECIFICA attività
Posso iniziare il lavoro solo se alle seguenti domande è stato risposto SI o N.A. In caso contrario devo contattare il Preposto SASOL

#	Descrizione	Risposta
1	Sono stato sottoposto ad accertamento di condizioni cliniche che controindichino lo svolgimento del lavoro in spazi confinati e non ho patologie controindicate?	SI NO N.A.
2	Sono competente a svolgere lavori in Spazi Confinati?	SI NO N.A.
3	Ho verificato che eventuali altre attività propedeutiche previste dal PdL sono state effettuate e che le parti dell'impianto su cui devo eseguire il lavoro sono effettivamente in sicurezza?	SI NO N.A.
4	Ho ricevuto una formazione adeguata, mirata alle operazioni previste e conosco il significato della segnaletica di sicurezza?	SI NO N.A.
5	Il sistema di comunicazione tra interno ed esterno risulta adeguato?	SI NO N.A.
6	Sono dotato di rilevatori personali tetravalenti?	SI NO N.A.
7	Lo spazio confinato è isolato da tutte le tubazioni collegate?	SI NO N.A.
8	È stata verificata la tenuta delle cieca ture?	SI NO N.A.
9	Lo spazio confinato è elettricamente isolato, incluso il blocco degli interruttori di isolamento?	SI NO N.A.
10	Lo spazio confinato è stato completamente svuotato da qualsiasi sostanza che possa produrre un'atmosfera pericolosa?	SI NO N.A.
11	La ventilazione è adeguata? Sono stati predisposti dei sistemi di ventilazione forzata? Viene effettuato un monitoraggio della qualità dell'aria e, se questa è variabile, il monitoraggio viene mantenuto costante nel tempo?	SI NO N.A.
12	Ti sei assicurato che gli accessi allo spazio confinato sono identificati con barriere fisiche e che sia impedito l'accesso alle persone non autorizzate?	SI NO N.A.
13	Ti sei assicurato che l'area intorno al punto di ingresso sia sgombra di ostacoli e che sia garantita la sicurezza delle vie di accesso e di fuga?	SI NO N.A.
14	È presente l'assistenza continua (uomo al passo d'uomo)?	SI NO N.A.
15	L'illuminazione è adeguata?	SI NO N.A.
16	Eventuali attrezzature elettriche sono alimentate a bassissimo voltaggio (9-12 V)?	SI NO N.A.
17	Sono sicuro di non avere con me dispositivi innescanti (es. telefonini, fiammiferi, accendini, ecc.)?	SI NO N.A.

IN CASO DI INCIDENTE O DI CAMBIAMENTI SOSTANZIALI DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO, IL LAVORO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE FERMATO E L'INCIDENTE COMUNICATO AL SUPERVISORE SASOL

- **LSR – Live Saving Rules**

Al fine di diffondere regole comportamentali sicure che riguardano la vita in stabilimento, con un linguaggio pratico, semplice e conciso, a partire dal 2018 Sasol ha elaborato e diffuso nei suoi siti operativi le Life saving rules, un insieme di 12 regole di sicurezza.
Indossare i DPI, dispositivi di protezione individuale, non accedere agli ambienti di lavoro sotto effetto di alcol o stupefacenti, seguire le procedure prima, durante e dopo le attività di lavoro, ottenere il permesso di lavoro prima di entrare negli spazi confinati, sono solo alcune delle regole stabilite.

In ogni sala controllo e spazio comune di stabilimento, sono stati collocati brochure e poster con le Regole Salvavita: uno strumento immediato ed efficace, che stimola l'adozione di comportamenti virtuosi in tutte le attività che si svolgono in un ambiente di lavoro complesso come quello degli Stabilimenti Sasol.

- **Pre Task Risk Assessment (PTRA)**

Si tratta dell'analisi di rischio prima dell'inizio di una qualsiasi attività, pur se autorizzata con un permesso di lavoro, ha come obiettivo quello **di innalzare il livello di attenzione e di acquisire una maggiore consapevolezza dei rischi insiti nell'attività lavorativa che si intende svolgere**.

- **Critical Control Management**

Consiste nella verifica dell'efficacia dei controlli critici per la sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione, per garantire che tutte le misure **di prevenzione e di mitigazione per la gestione degli eventi incidentali potenzialmente più gravi**, i cosiddetti "Key Undesiderable Event", siano efficaci e che, nel caso di deviazioni, opportune azioni vengano immediatamente adottate;

- **Behavioral Transformation**

Con Behavioral Transformation si intende la trasformazione dei comportamenti verso una nuova e più consapevole Cultura della Sicurezza.

Lo scopo di tutte queste iniziative che Sasol sta mettendo in campo, in egual misura verso i propri dipendenti e verso il personale delle imprese terze, è far sì che mettere in atto una procedura o indossare un Dispositivo di Protezione Individuale diventi un preciso e consapevole segnale culturale, non più un obbligo prescrittivo.

La formazione sulla Sicurezza

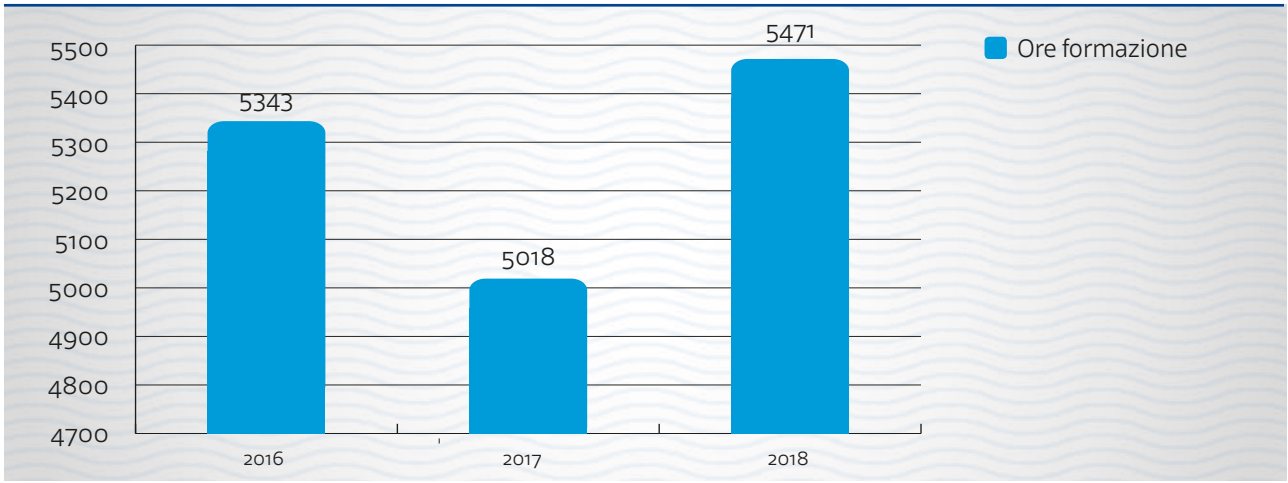
La formazione, l'informazione e l'addestramento sono le fondamenta su cui basare un programma di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Le norme obbligano il datore di lavoro a garantire a ogni lavoratore, all'atto della assunzione, nei casi di cambio mansione, o in circostanze di introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze pericolose, una opportuna e specifica formazione in materia di salute e sicurezza, specialmente riguardo al proprio lavoro e alle proprie mansioni.

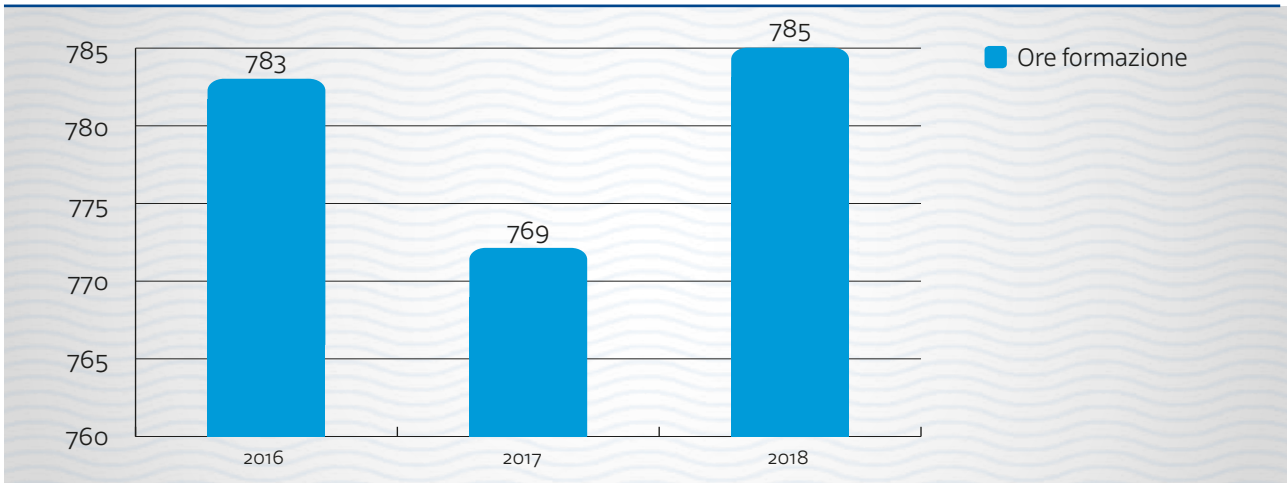
La formazione dei lavoratori in materia di sicurezza svolge quindi un ruolo fondamentale come strumento gestionale che non solo promuove e divulga la cultura della tutela nei luoghi di lavoro e l'importanza della prevenzione, ma rappresenta un indispensabile momento aziendale di condivisione di conoscenze, di sensibilizzazione all'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili.

Nell'ottica della politica dello "Zero Harm" promossa da Sasol, la formazione per la sicurezza sul lavoro è la chiave di volta per raggiungere il traguardo degli infortuni zero. Negli ultimi anni, Sasol ha implementato un'attività di formazione che, oltre a riguardare i propri dipendenti, coinvolge anche il personale delle imprese terze che operano all'interno degli Stabilimenti di Augusta, Sarroch e Terranova. Pertanto, tutto il personale, interno ed esterno, è soggetto ad attività formative di sicurezza che costituiscono dei momenti essenziali di confronto e di crescita reciproca, anche attraverso la condivisione dei "Near Miss", ossia i quasi incidenti, delle procedure operative, delle esperienze lavorative.
Come si evince nelle tabelle seguenti, Sasol ha erogato circa 5500 ore annue di formazione sulla sicurezza per il proprio personale dipendente e circa 800 per i dipendenti di Imprese terze. Dal grafico emerge anche

Formazione Sicurezza dipendenti Sasol Italy



Formazione Sicurezza Imprese terze



come l'impegno sia notevolmente cresciuto negli ultimi tre anni, ad ulteriore conferma di una volontà di diffondere comportamenti corretti e sicuri.

Imparare la sicurezza vuol dire acquisire conoscenza e consapevolezza del proprio ruolo, la capacità di assumersi le proprie responsabilità, dare valore sociale al lavoro e imparare a gestire il rischio sia individualmente che in modo collettivo. Imparare la sicurezza vuol dire far crescere il patrimonio di conoscenza aziendale, l'unico che può metterci in condizione di affrontare i rischi del futuro.

Gli infortuni

L'infortunio è la "causa violenta in occasione di lavoro" che comporti, per il lavoratore, la morte, l'inabilità permanente o l'inabilità assoluta temporanea per almeno tre giorni. Per causa violenta, si intende ogni evento esterno che danneggia l'integrità psico-fisica del lavoratore. Per occasione di lavoro, significa che l'evento dannoso si deve verificare in orario di lavoro e deve scaturire dall'attività lavorativa normalmente svolta.

Al fine di valutare le performance di sicurezza di un sito, gli indicatori utilizzati principalmente sono l'indice di frequenza, che registra il numero di infortuni denunciati per milioni di ore lavorate (IF) e l'indice di gravità, che indica i giorni di assenza da lavoro per mille ore lavorate (IG).
Nel 2018, gli stabilimenti di Terranova e Sarroch e la sede di Milano non hanno registrato alcun evento di infortunio, fissando quindi indici di frequenza e gravità a zero. Nel sito di Augusta sono stati registrati due infortuni di lieve entità e senza conseguenze, con un indice di frequenza di 1,69 relativo ai dipendenti diretti e 1,94 relativo alle ditte terze, e un indice di gravità di 0,056 per dipendenti diretti e 0,058 per le ditte terze. I due episodi sono stati approfonditamente investigati, in modo da definire le cause generatrici ed implementare azioni che evitino il ripetersi degli eventi; tali azioni sono state condivise con tutti i siti Sasol EAO.

È importante sottolineare che questi dati sono notevolmente migliori rispetto ai dati dell'industria chimica italiana, che registra un indice di infortuni pari a 8,9 ed un indice di gravità di 0,16 ed anche rispetto al dato delle imprese aderenti al Responsible Care: IF=5,8 ed IG=0,16. Entrambi questi dati risultano comunque più performanti se comparati con gli altri settori Manifatturieri, con un indice di infortuni 2015-2017 uguale a 13,5 per milione di ore lavorate.

La Salute al primo posto

In Sasol Italy riteniamo fondamentale la sorverglianza sanitaria, la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie causate dalle attività lavorative.
L'obiettivo dei programmi di Sorveglianza medica è quello di salvaguardare da un lato lo stato di salute di ogni singolo lavoratore (intendendo per "stato di

salute" una condizione di benessere fisico, psichico e sociale), dall'altro, di prevenire l'insorgenza di malattie occupazionali. Per farlo, vengono utilizzati tutti quegli indicatori biologici in grado di evidenziare esposizioni a rischio non congrue e indicatori biologici che consentono di individuare precocemente la comparsa di effetti dannosi legati ad una eventuale esposizione.

La sorveglianza sanitaria effettuata per i dipendenti Sasol Italy comprende accertamenti preventivi effettuati prima che il lavoratore venga addetto ad una specifica mansione, al fine di constatare l'assenza di patologie che potrebbero essere causa di inidoneità parziale e/o totale, temporanea o definitiva.

Nel corso della vita professionale, il lavoratore viene poi sottoposto ad accertamenti periodici per controllare il suo stato di salute, in modo da poter ratificare ai sensi di legge il giudizio medico legale di idoneità.

Nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2018 sono stati sottoposti a sorveglianza e ratificati in totale 574 giudizi di idoneità alla mansione specifica, pari al 92,2 % della forza lavoro. Significa ogni anno circa 3000 contatti con il personale per esami strumentali, prelievi, valutazioni cliniche ed obiettive, colloqui anamnestici.

Tutta l'attività di medicina del lavoro in Sasol viene svolta a tutela della salute dei lavoratori, oltre che per ottemperanza agli obblighi previsti dalla vigente legislazione.

Ogni singolo lavoratore ha infatti un'approfondita documentazione medica anche per rispondere ai frequenti controlli da parte degli organi deputati alla vigilanza (i servizi SPRESAL delle ASP/USL/ASL, INAIL, altri). Ogni lavoratore può accedere in qualsiasi momento alla propria documentazione e/o richiedere copia della stessa.

Tra le attività accessorie sempre in linea con leggi specifiche "in materia di lotta alla tossicodipendenza nei luoghi di lavoro e di lotta ad eventuale abuso di alcolici nei luoghi di lavoro" vengono effettuate campagne di sensibilizzazione e controlli specifici.
E ancora altre attività di promozione della salute un progetto di prevenzione oncologica attivo in Sasol attraverso collaborazione con strutture individuate localmente. In Italia 136 lavoratori sono stati sottoposti al check up mirato alla prevenzione dei tumori (basato su visite specialistiche diagnostica per immagine ecografica, altri esami specialistici - endoscopie).

Supporto al territorio

Favorire un rapporto armonico e di interscambio collaborativo con le comunità nelle quali opera è per Sasol Italy un impegno costante e in divenire, che si concretizza nel supporto di iniziative continuative negli anni, e nella promozione di nuove collaborazioni.

Un dialogo trasparente e costruttivo è infatti basilare per l'individuazione delle esigenze degli stakeholder locali e degli ambiti di opportunità. L'obiettivo è quello di favorire una convivenza armonica con le comunità circostanti, che si basi sul supporto al territorio e sulla collaborazione al suo prospero sviluppo.

L'impegno per il sociale

In ambito di solidarietà, Sasol ha partecipato ad un progetto promosso dalla P.M.G. Italia SpA che si occupa di progetti di mobilità garantita per i diversamente abili. Il campione internazionale di paracanoa Salvo Ravalli è il testimonial del progetto che ha interessato sia soggetti pubblici che privati, trovando il Comune di Augusta pronto a patrocinarlo gratuitamente.
Si tratta di un progetto concreto, in applicazione dei principi della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Sasol ha dunque contribuito inserendo uno degli slogan che sintetizza i valori dell'azienda: "Sasol sta con la vita.". Il progetto consiste nella consegna da parte di Pmg Italia di un veicolo cassonato, adattato per la guida da parte dei diversamente abili all'associazione "La Forza di Salvo Ravalli".

Le Giornate dell'industria sostenibile e il patto di responsabilità sociale

Nell'importante percorso di continuità nel rapporto con tutti gli stakeholder del territorio, nel 2018 Sasol Augusta ha organizzato due eventi incentrati sulla sostenibilità, a febbraio e a novembre. Entrambi gli eventi hanno visto **la partecipazione di politici locali e regionali, rappresentanti delle istituzioni, rappresentanti sindacali locali, regionali e nazionali, giornalisti, professori universitari, colleghi dei vicini stabilimenti del Polo petrolchimico e dipendenti Sasol Augusta**.
Insieme, si è parlato di cosa significhi sostenibilità, quanti e quali siano stati fino ad oggi e saranno in futuro gli investimenti di Sasol per lo Sviluppo sostenibile e come l'impresa possa dialogare con le comunità in cui opera.

Il Patto di Responsabilità Sociale del Polo petrolchimico

L'impegno costante di Sasol Italy e di tutto il Polo petrolchimico sito tra i comuni di Augusta, Priolo e Melilli ha portato, **nel 2018, alla firma del Patto di Responsabilità Sociale: una iniziativa che ha visto seduti allo stesso tavolo 55 soggetti tra i quali imprese, Organizzazioni sindacali, enti pubblici, associazioni ambientaliste, ordini dei medici e ingegneri, rappresentanti del terzo settore e religiosi**.
Il documento sottoscritto ha il fine di individuare temi condivisi di Responsabilità sociale concentrandosi sui dati e non sulle opinioni, combattendo le fake news. L'obiettivo è contribuire a una comunità informata, che abbia gli strumenti per valutare la realtà senza pregiudizi e ideologie, nel comune intento di sviluppo del siracusano.

Il rapporto con Scuole e Università

Tante sono le attività avviate ormai da anni con gli enti formativi scolastici e universitari, per permettere agli studenti di conoscere da vicino la realtà aziendale, e a Sasol di scoprire e formare i talenti del territorio.

Ciascuno di questi progetti si basa su una **stretta collaborazione tra le professionalità aziendali e i referenti scolastici o universitari**, come diremo più avanti. L'obiettivo è quello di creare percorsi condivisi e formulare al meglio i percorsi di studi, affinché domanda e offerta di lavoro possano andare di pari passo, facendo incontrare le esigenze delle imprese e quelle degli studenti.

• **Alternanza Scuola-Lavoro**
Da diversi anni Sasol Augusta ha avviato percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro con scuole secondarie di secondo grado, licei scientifici e istituti tecnici.

I percorsi si dividono in due momenti formativi. Nella prima parte dell'Alternanza, l'impresa va a scuola per un ciclo di lezioni di introduzione alla chimica e all'industria chimica, accompagnandoli alla scoperta di questo mondo.

Durante le lezioni, i ragazzi scoprono prima di tutto quali siano le opportunità lavorative nell'industria chimica, orientandoli così alle proprie scelte per il futuro. Imparano a scrivere un CV efficace, a prepararsi per un colloquio. Li si introduce anche alla sicurezza sul Lavoro e alla sostenibilità industriale.

Nella seconda parte del progetto, poi, la scuola va in impresa per l'alternanza più classica: alcuni ragazzi vengono selezionati per continuare il percorso in azienda. Una formula che sta funzionando e ha già permesso di individuare diversi talenti.

Ad Augusta, sono attive le convenzioni con l'Istituto Ruiz di Augusta, sia con le classi del liceo scientifico sia con quelle dell'istituto tecnico, e con il Fermi di Siracusa, istituto tecnico ad indirizzo chimico. **Nel 2018 sono stati coinvolti circa 50 ragazzi per un totale di 400 ore di Alternanza**.

A Terranova, ormai da anni è attiva una stretta collaborazione con l'ITIS di Casalpusterlengo, con indirizzo chimico. Ogni anno due studenti che frequentano il quarto anno, a fine anno scolastico, vengono ospitati in azienda per tre settimane. L'ambito in cui operano è il laboratorio controllo qualità, in orario giornaliero: ai ragazzi viene data la possibilità di guardare da vicino i principali metodi analitici e la relativa strumentazione utilizzata per i controlli sui tensioattivi, per poi passare alla parte pratica con prove in parallelo, affiancati dal personale di laboratorio.

• **Università**
Sasol ha sempre promosso le iniziative con le Università, luogo di innovazione e interscambio di idee, fucina di talenti. Da anni sono infatti in attivo collaborazioni e convenzioni con le Università siciliane di Palermo, Catania, Messina ed Enna su molteplici fronti.

Annualmente, infatti, ospitiamo in stabilimento studenti per stage curriculari e progetti di tesi. I ragazzi, affiancati ai professionisti Sasol, vivono lo stabilimento in prima persona, imparano a conoscerne i meccanismi, sperimentando le applicazioni pratiche delle materie studiate in facoltà. I tesisti, in particolare, hanno la possibilità di lavorare fianco a fianco dei tutor aziendali per un periodo che va dalle 200 alle 400 ore, raccogliendo dati, rielaborandoli e finalizzando il proprio percorso di studi lavorando ad un progetto altamente professionalizzante.

In particolare, **nel 2018 sono stati ospitati nello stabilimento di Augusta 5 studenti universitari in stage**. Chiara Di Mare, studentessa del Master Post Lauream di Specializzazione Tecnico Ambiente Energia e Sicurezza presso la Scuola di Formazione INFOR-ELEA - Alessandria, ha svolto il suo stage curriculare nel Reparto sicurezza. Ce ne ha parlato più diffusamente nell'intervista qui di seguito. Sebastiano Carpintieri, studente all'Università degli Studi di Siena, ha svolto una tesi di laurea magistrale in Risk Management, con un affiancamento di 400 ore.

Esperienze di stage curriculare per Noemi Franzò ed Elisa Mita, provenienti dalla Facoltà di Ingegneria Chimica dell'Università degli Studi di Catania, che hanno potuto effettuare uno stage presso l'Impianto di Cogenerazione. Eleonora di Mauro, invece, studentessa di Ingegneria meccanica all'università di Catania ha svolto 200 ore di stage presso nel settore utilities.

Frequenti sono anche le lezioni su tematiche specifiche che si svolgono direttamente in Università, non solo nelle facoltà di ingegneria ma anche in quelle umanistiche. Approfondimenti sulla Chimica ma anche sulla sostenibilità industriale e progetti specifici sulle problematiche del territorio. Occasioni preziose per discutere di argomenti importanti, per fare formazione e informazione, scoprire nuovi talenti.

Infine, i Career Day, giornate durante le quali Sasol ha la possibilità di parlare e farsi conoscere dagli studenti e accoglie candidature spontanee, spesso utili in fase di nuove selezioni. In particolare, con le Facoltà di Chimica ed Ingegneria Chimica – nel 2018 all'Università degli Studi di Palermo.

Lorenza Cannistraro, studentessa del Liceo Fermi (SR)

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro presso Sasol è stata altamente formativa e coinvolgente; entrare in una grande azienda come Sasol è stata una grande opportunità che mi ha permesso di rapportarmi con figure professionali direttamente coinvolte nel settore dell'industria petrolchimica.
Le ore trascorse in azienda sono state estremamente utili a potenziare le competenze già acquisite tra i banchi di scuola, nonché ad acquisire nozioni, estranee fino a quel momento, ma spendibili nel mondo del lavoro e, in particolare, nel settore industriale.
La formula che ha reso tutto l'esperienza efficace e significativa è stata la disponibilità dei tutor e il rapporto instaurato, essi sono stati vere e proprie guide che per valutare le mie aspettative sul percorso di alternanza scuola-lavoro, hanno coordinato tutte le attività stabilite.
L'alternanza scuola-lavoro presso Sasol non è stata esclusivamente formativa: il settore relativo alla "Tecnologia-Sala controllo", nel quale sono stata inserita, mi ha incuriosita e appassionata al tal punto da farmi riflettere sulle mie decisioni future e decidere di intraprendere il corso di laurea in ingegneria chimica.

Carla Brullo, studentessa del Liceo Fermi (SR)

Il mio percorso di Alternanza Scuola – Lavoro in Sasol è stata una bellissima esperienza, molto formativa ed entusiasmante, in quanto mi è stata concessa la possibilità di entrare nel mondo del lavoro apprendendo così le differenze notevoli con l'ambiente scolastico.
Il mio tutor e gli altri responsabili mi hanno fatto sentire subito a mio agio, sono diventata dal primo momento una di loro. L'azienda è stata sempre molto disponibile nei nostri confronti, mettendo a nostra disposizione divise, scarpe e accessori personali che ci garantivano un lavoro in totale sicurezza, badge personalizzati, pasti gratuiti e servizio navetta scuola/stabilimento e viceversa.
Una delle migliori esperienze di alternanza e formative in generale, utilissima per arricchire il CV di noi studenti neodiplomati alle prese con le prime esperienze nel mondo degli adulti.

Sebastiano Carpinteri, studente di Laurea Magistrale in Management e Governance all'Università degli Studi di Siena

Nel periodo trascorso in Sasol Italy S.p.A, ho avuto modo di conoscere, analizzare e valutare i processi aziendali con lo scopo di identificare le opportune azioni correttive da proporre al management al fine di ridurre i rischi e migliorare i processi. Ho raccontato il percorso intrapreso nella mia tesi di laurea magistrale dal titolo Titolo tesi: "L'Enterprise Risk Management: il modello operativo applicato dal Gruppo Sasol". Nella tesi ho analizzato, inoltre, il processo ERM e le tecniche e gli strumenti del modello per far fronte alla gestione dei rischi aziendali; argomenti che ho avuto modo di approfondire nel mio lavoro quotidiano. L'esperienza in azienda mi ha permesso di affrontare e comprendere a fondo i punti di forza e di debolezza del modello e di poterli raccontare in maniera esaustiva nella tesi. Fondamentale per il mio percorso di crescita, per la finalizzazione della tesi e la buona riuscita della mia prima esperienza di lavoro è stata la professionalità e la collaborazione costante dei tutor aziendali, ai quali vanno i miei più sinceri ringraziamenti.

Chiara Rita Di Mare, laureata in Ingegneria civile al Politecnico di Torino

Dopo la laurea in Ingegneria Civile al Politecnico di Torino, ho frequentato un corso di specializzazione come Tecnico Ambientale-Energia e sicurezza presso la scuola IFOR-ELEA di Alessandria. Tramite questa scuola, mi è stata data la possibilità di svolgere uno stage curriculare presso lo stabilimento Sasol di Augusta, collaborando alle attività del gruppo SHE. Durante la mia esperienza è stato fondamentale il supporto del mio tutor aziendale, che mi ha coordinata durante i quattro mesi di tirocinio. La mia attività rientrava nella gestione della sicurezza di processo, attraverso l'analisi delle diciassette procedure di Corporate Sasol sul Process Safety Management. L'obiettivo era verificare che le procedure interne dello stabilimento di Augusta fossero allineate con quelle Corporate, con lo scopo di implementare e/o ingegnerizzare le parti nelle quali tali procedure risultassero disallineate. Mi è anche stata data la possibilità di seguire un corso sulla "Sicurezza di processo", grazie al quale ho potuto comprendere meglio gli aspetti principali di tale disciplina, in particolare l'identificazione, la prevenzione e l'attenuazione degli incidenti.
Il mio feedback su questa esperienza è sicuramente positivo: ho potuto constatare personalmente la politica aziendale in materia di salute, sicurezza, prevenzione degli incidenti rilevanti e tutela ambientale, che sono considerati valori fondamentali e parti integranti delle attività Sasol Italy.

Sasol Italy S.p.A.

Viale Enrico Forlanini, 23
20134 Milano MI
Tel: +39 02 584531
Fax: +39 02 58453 205
sasol.italy@it.sasol.com

www.sasol.com